



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE
“Francesco Maria Genco”
Altamura (BA)

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO
DI CLASSE 5^A**

Indirizzo: ***AMMINISTRAZIONE, FINANZA E
MARKETING***

Articolazione: ***RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL
MARKETING***

a.s. 2025/2026
(documento firmato digitalmente)

Il Coordinatore di Classe
Prof.ssa Grazia Frizzale

La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Mariella Mitola

INDICE

BREVE STORIA DELL'ISTITUTO	3
1. PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI.....	4
1.1 Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore economico.....	4
1.2 PECUP: risultati di apprendimento degli insegnamenti comuni.....	5
2. L'INDIRIZZO AFM, articolazione RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING.....	6
2.1 Specificità del corso.....	6
2.2 Quadro orario dell'indirizzo/articolazione.....	7
3. LA CLASSE.....	8
3.1 Composizione del Consiglio di Classe nell'a.s. 2025/2026.....	8
3.2 Composizione della classe.....	9
3.3 Prospetto dati della classe.....	9
3.4 Profilo della classe.....	10
3.5 Obiettivi curriculari conseguiti (conoscenze, abilità e competenze).....	12
4. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA.....	12
4.1 Metodologie didattiche.....	12
4.2 Strumenti didattici, tecnologie, materiali e spazi utilizzati.....	13
4.3 Valutazione degli apprendimenti.....	14
4.4 Voto in condotta.....	16
5. CRITERI DI ATTRIBUZIONE CREDITI.....	18
5.1 Credito scolastico.....	18
6. ATTIVITÀ E PROGETTI.....	19
6.1 Attività di consolidamento, recupero e potenziamento.....	19
6.2 Attività Alternativa IRC.....	19
6.3 FSL, già PCTO (formazione scuola lavoro).....	20
6.4 Orientamento Formativo.....	22
6.5 Attività e progetti attinenti a “Educazione Civica”.....	23
6.6 Attività di arricchimento/ampliamento dell'offerta formativa, a.s. 2025/2026.....	24
6.7 Attività extrascolastiche e Curriculum dello Studente.....	24
6.8 Percorsi interdisciplinari.....	24
6.9 Prove INVALSI.....	24
6.10 Prove effettuate durante l'anno in preparazione dell'esame di Maturità.....	25
6.11 Valutazione prove d'esame.....	25
ALLEGATI.....	27
1) GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (ai sensi del d.m. n. 1095/2019).....	27
2) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA.....	31
3) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (allegato A O.M. n. 54/2026).....	32
4) PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE.....	33
5) PROGRAMMA SVOLTO DALLE SINGOLE DISCIPLINE.....	87

BREVE STORIA DELL'ISTITUTO

L'Istituto affonda le sue radici nella figura carismatica di Francesco Maria Genco, nato ad Altamura nel 1903. Sacerdote e docente presso il liceo classico “Cagnazzi”, don Francesco fu un educatore moderno e un punto di riferimento insostituibile. La sua instancabile dedizione nel trasmettere valori umani prima ancora che culturali è l'eredità che la nostra scuola custodisce: un modello di insegnamento inteso come missione e cura verso le giovani generazioni.

Il cammino dell'Istituto inizia ufficialmente nel novembre del 1949, quando nasce come sezione staccata dell'Istituto tecnico “Giulio Cesare” di Bari. Dalla conquista dell'autonomia amministrativa alla fine degli anni Cinquanta, il “Genco” ha vissuto una crescita costante e significativa, espandendosi sul territorio.

Il “Genco” non è, infatti, mai rimasto fermo nel tempo e nello spazio; ha saputo evolversi grazie alla guida di dirigenti scolastici che, avvicinandosi nel tempo, hanno alimentato con passione la qualità dell'offerta formativa. Questa vitalità ha permesso all'Istituto di espandersi ben oltre i confini cittadini: tra gli anni Settanta e Ottanta, l'apertura delle sezioni distaccate di Gravina e Santeramo in Colle ha testimoniato la capacità della scuola di farsi punto di riferimento per l'intero hinterland, fino alla naturale conquista dell'autonomia da parte delle predette sedi.

Erano anni di grande fermento: già nel 1972/1973 la scuola apriva le sue porte al Corso Serale, un segno tangibile d'inclusione per chi desiderava riscattarsi attraverso l'istruzione.

Con l'arrivo degli anni Ottanta, l'Istituto ha intuito la rivoluzione tecnologica imminente, inaugurando nel 1984 il Corso Programmatori. È stato quello il momento del suo massimo splendore: la risposta del territorio fu straordinaria, con un numero d'iscritti che raggiunse il massimo storico, portando alla nascita di prime classi che arrivavano fino alla sezione M. Un intero popolo di giovani sceglieva il “Genco” come bussola per il proprio futuro, segno di una fiducia profonda tra la scuola e le famiglie del territorio.

Il decennio successivo ha visto la scuola farsi ancora più moderna con il Piano Nazionale di Informatica e l'avvio sperimentale dell'indirizzo IGEA nel 1992, poi entrato a regime nel 1996 per formare esperti in ambito giuridico ed economico. In quegli anni di transizione, mentre la sezione Geometri intraprendeva il suo cammino autonomo (1994), il “Genco” attivava la sperimentazione SIRIO.

L'alba del nuovo millennio (a.s. 2001/2002) ha portato con sé il corso Mercurio, una risposta coraggiosa alle nuove richieste del mercato che fondeva informatica e matematica.

Infine, le riforme nazionali del 2010 hanno dato forma all'attuale indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM), cui veniva affiancato, nel 2011/2012, il prezioso indirizzo Turismo. Quest'ultima tappa rappresenta l'abbraccio definitivo dell'Istituto alla vocazione della città di Altamura, offrendo ai ragazzi l'opportunità di trasformare la bellezza del nostro patrimonio in una professione di respiro europeo.

Con l'anno scolastico 2024/2025, l'Istituto scrive un nuovo capitolo audace della sua storia. Accanto ai percorsi quinquennali, nascono i Percorsi Quadriennali in Sistemi Informativi Aziendali e Turismo. L'attivazione dei percorsi di istruzione secondaria superiore quadriennali si inserisce nel quadro delle più recenti disposizioni e linee di indirizzo ministeriali, finalizzate alla promozione di un modello di scuola innovativo, flessibile e coerente con gli standard formativi europei. Non si tratta di una semplice riduzione temporale, ma di una scelta strategica di innovazione, che consente ai ragazzi di diplomarsi in quattro anni, favorendo il loro ingresso tempestivo all'università o nel mondo del lavoro.

Grazie a un'organizzazione modulare e flessibile, attuata nel rispetto degli obiettivi specifici di apprendimento e dei traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti dagli ordinamenti vigenti, la scuola trasforma l'aula in un laboratorio. Attraverso project work e compiti di realtà, gli studenti non sono semplici spettatori passivi, ma diventano protagonisti attivi del proprio apprendimento.

Viene garantita una progressiva, sistematica e solida acquisizione delle competenze disciplinari e trasversali, attraverso una razionalizzazione dei tempi e un'ottimizzazione delle metodologie didattiche, senza pregiudicare la qualità e la continuità dei processi di insegnamento-apprendimento.

I percorsi quadriennali costituiscono, dunque, un elemento qualificante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e si configurano quale azione strategica di innovazione dell'Istituto, orientata al miglioramento dell'efficacia formativa, allo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e al rafforzamento dell'orientamento in uscita, in coerenza con le esigenze del contesto socio-economico e produttivo

di riferimento; si stringe così il legame con il territorio ed il sistema produttivo, rendendo il percorso di studi un ponte concreto verso le professioni del futuro.

Tali percorsi sono progettati secondo criteri di innovazione metodologico-didattica e di potenziamento delle competenze digitali, linguistiche e professionali, e prevedono in particolare:

- ✓ un'organizzazione didattica modulare, flessibile e interdisciplinare;
- ✓ l'integrazione sistematica delle tecnologie digitali nei processi di insegnamento-apprendimento e il ricorso alla didattica laboratoriale;
- ✓ la personalizzazione dei percorsi formativi, anche attraverso strategie di didattica inclusiva;
- ✓ attività di potenziamento, project work, compiti di realtà e metodologie attive;
- ✓ il rafforzamento del raccordo con il territorio, il sistema produttivo, il mondo del lavoro e le azioni di orientamento, anche mediante percorsi di Formazione Scuola Lavoro, già PCTO, e collaborazioni con enti esterni.

● PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro, sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

Il **PECUP** è finalizzato alla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni; allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio; all'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

●.1 Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore economico

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con

riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici.

In particolare, sono in grado di:

- ✓ analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- ✓ riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- ✓ riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- ✓ analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- ✓ orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- ✓ intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- ✓ utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- ✓ distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- ✓ agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- ✓ elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- ✓ analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

●.2 PECUP: risultati di apprendimento degli insegnamenti comuni

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i **risultati di apprendimento** di seguito specificati in termini di competenze:

- ✓ agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- ✓ utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale e critico di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi;
- ✓ padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- ✓ riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- ✓ operare collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- ✓ utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- ✓ riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;

- ✓ individuare e comprendere le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- ✓ manifestare la consapevolezza dell'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo e esercitarla in modo efficace;
- ✓ collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale, nella consapevolezza della relatività e storicità dei saperi;
- ✓ utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- ✓ riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- ✓ utilizzare e valorizzare, in modo argomentato, il tessuto concettuale e i fondamentali strumenti della matematica per comprendere la realtà ed operare nel campo delle scienze applicate;
- ✓ utilizzare gli strumenti e le reti informatiche nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- ✓ padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- ✓ utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- ✓ cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- ✓ saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- ✓ analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori di riferimento, al cambiamento delle condizioni di vita e della fruizione culturale;
- ✓ essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

● **L'INDIRIZZO AFM, articolazione RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING**

●.1 **Specificità del corso**

Il Diploma in Relazioni Internazionali per il Marketing consente l'accesso a qualsiasi Università e costituisce un valido supporto per il conseguimento della laurea.

Il diplomato ha competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Ha competenze linguistiche orientate al Marketing Internazionale e infatti integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire all'innovazione e al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- ✓ rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- ✓ redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;

- ✓ gestire adempimenti di natura fiscale;
- ✓ collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- ✓ svolgere attività di marketing;
- ✓ collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- ✓ utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Nell'**articolazione Relazioni Internazionali per il Marketing** il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

●.2 Quadro orario dell'indirizzo/articolazione

Quadro orario					
RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING					
DISCIPLINE	1^ BIENNIO		2^ BIENNIO		5^ ANNO
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Lingua straniera (Francese)	3	3	3	3	3
Lingua straniera (Spagnolo)			3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze Integrate (Scienze delle Terra)	2				
Scienze Integrate (Fisica)	2				
Scienze Integrate (Biologia)		2			
Scienze Integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2			
Tecnologia della Comunicazione			2	2	
Diritto ed Economia	2	2			
Diritto			2	2	2
Relazioni Internazionali			2	2	3
Economia Aziendale	2	2			
Economia Aziendale e Geopolitica			5	5	6
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Educazione Civica	Insegnamento trasversale con n° 33 ore				
Totale complessivo ore	32	32	32	32	32

● **LA CLASSE**

●.1 **Composizione del Consiglio di Classe nell'a.s. 2025/2026**

COGNOME E NOME	DISCIPLINA	RUOLO ¹
Prof.ssa CASIELLO MARIA GRAZIA	RELAZIONI INTERNAZIONALI	Docente Curriculare
Prof.ssa CASIELLO MARIA GRAZIA	DIRITTO	Docente Curriculare
Prof.ssa COLONNA TERESA	ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA	Docente Curriculare
Prof.ssa EPIFANIA LINA	LINGUA FRANCESE	Docente Curriculare
Prof.ssa FRIZZALE GRAZIA	LINGUA SPAGNOLA	Coordinatore di Classe/Tutor FSL
Prof.ssa GERVASIO ANNA	STORIA	Docente Curriculare/Tutor Orientamento
Prof.ssa GERVASIO ANNA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Docente Curriculare/Tutor Orientamento
Prof.ssa LA MARTIRE VITTORIA	MATEMATICA	Docente Curriculare
Prof. LOPORCARO MICHELE MARIA	SCIENZE MOTORIE	Docente Curriculare
Prof.ssa MORAMARCO GIUSEPPA	RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	Docente Curriculare
Prof.ssa MORAMARCO MARIA	LINGUA INGLESE	Docente Curriculare
Prof.ssa SARDONE AGNESE	SOSTEGNO	Docente Curriculare
Prof.ssa TRICARICO VALENTINA	SOSTEGNO	Docente Curriculare

COMMISSARI INTERNI	DISCIPLINA
Prof.ssa CASIELLO MARIA GRAZIA	DIRITTO
Prof.ssa GERVASIO ANNA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

¹ Specificare se Coordinatore di Classe, Docente Curriculare, Tutor FSL, Tutor Orientamento.

●.2 Composizione della classe²

N.	CLASSE DI PROVENIENZA	
1	IV A RIM a.s. 2024/2025	
2	IV A RIM a.s. 2024/2025	
3	IV A RIM a.s. 2024/2025	
4	IV A RIM a.s. 2024/2025	
5	IV A RIM a.s. 2024/2025	
6	IV A RIM a.s. 2024/2025	
7	IV A RIM a.s. 2024/2025	
8	IV A RIM a.s. 2024/2025	
9	IV A RIM a.s. 2024/2025	
10	IV A RIM a.s. 2024/2025	
11	IV A RIM a.s. 2024/2025	
12	IV A RIM a.s. 2024/2025	
13	IV A RIM a.s. 2024/2025	
14	IV A RIM a.s. 2024/2025	
15	IV A RIM a.s. 2024/2025	
16	IV A RIM a.s. 2024/2025	
17	IV A RIM a.s. 2024/2025	
18	IV A RIM a.s. 2024/2025	

●.3 Prospetto dati della classe

a. s.	Alunni iscritti	Alunni frequentanti	Alunni ammessi alla classe successiva	Alunni non ammessi alla classe successiva	Alunni con giudizio sospeso	Alunni ammessi alla classe successiva dopo l'esito del G.S.
2023/2024	21	21	18	3	5	4
2024/2025	18	18	18	0	3	3
2025/2026	18	18				

² Riportare il numero d'ordine corrispondente al numero del registro di classe così come indicato dal Garante per la protezione dei dati personali, Nota 21 marzo 2017, prot. 10719.

●.4 Profilo della classe

PARAMETRI	DESCRIZIONE
Presentazione della classe	La classe 5[^] A RIM è composta da 18 alunni, di cui 17 femmine e 1 maschio, provenienti tutti dalla IV A RIM a.s. 2024/2025. All'interno del gruppo classe sono presenti quattro alunni con BES per i quali il Consiglio di Classe ha predisposto un PEI e tre PDP in accordo con la famiglia. Per quanto concerne il corpo docenti, l'ultimo anno ha visto l'inserimento di una nuova docente di Sostegno. La classe ha quasi sempre tenuto un comportamento adeguato al contesto scolastico, caratterizzato da sostanziale rispetto e correttezza verso i docenti e tra di loro. La classe rispetta le regole di convivenza civile e del Regolamento di Istituto. La partecipazione alla vita scolastica è stata attiva e costante: la classe ha aderito con interesse a tutte le proposte (es. rappresentazioni teatrali in lingua, visite guidate, viaggi di istruzione, mostre, eventi, concorsi...) selezionate dai docenti tenendo conto delle abilità, delle competenze e degli interessi della scolarista, in linea con quanto stabilito nel PTOF per il potenziamento del curriculum e in collaborazione con realtà imprenditoriali e culturali locali e nazionali. In particolare, alcuni studenti si sono distinti, partecipando ad iniziative di eccellenza come "Il Treno della Memoria" e "Il Campionato Nazionale delle Lingue", mostrando impegno, consapevolezza e capacità di riflessione. Per quanto attiene al percorso FSL ex PCTO (Formazione Scuola Lavoro), la classe ha mostrato interesse e partecipazione attiva nello svolgimento delle attività svoltesi nel triennio. La FSL ha consentito, in riferimento ad ogni singolo studente, di realizzare un percorso formativo, nel quale sono state integrate reciprocamente attività di aula, di laboratorio ed esperienze svolte in contesti non formali e nella concreta realtà dell'organizzazione di lavoro e di impresa. Le attività svolte a scuola hanno permesso di acquisire informazioni critiche sui temi della sicurezza sul lavoro, competenze economiche, sociali, digitali e strumenti per lo sviluppo della cittadinanza attiva. L'anno scolastico in corso si è svolto regolarmente e ha consentito di portare avanti il percorso didattico previsto; i piani di lavoro sono stati sostanzialmente portati a termine, tuttavia alcune unità di apprendimento sono state riviste e/o sviluppate in modo sintetico, poiché è stata sempre posta in essere l'attività di continuo rinforzo. La frequenza è stata generalmente regolare per la maggior parte degli alunni. Gli studenti hanno raggiunto, nella maggior parte dei casi, competenze disciplinari e trasversali adeguate, soprattutto in termini di autonomia, responsabilità e collaborazione. Nessun alunno si è avvalso di attività alternativa IRC. Il processo di inclusione è stato oggetto di attenzione e cura da parte di tutto il Consiglio di classe; grazie all'impegno condiviso, l'integrazione e il rispetto reciproco sono significativamente migliorati nel corso dell'anno. I rapporti con le famiglie sono stati sempre corretti e regolari. Nell'arco dell'intero triennio la componente dei genitori, nella figura dei suoi rappresentanti, ha sempre partecipato alla vita scolastica, garantendo la presenza nei Consigli di classe e mostrandosi disponibile ad un dialogo aperto e costruttivo. Anche gli studenti hanno sempre garantito la presenza della propria componente all'interno del Consiglio di Classe rendendosi disponibili alla collaborazione con docenti e genitori per una migliore riuscita organizzazione della vita scolastica.

Evoluzione della classe nel triennio	L'analisi dei dati evidenzia una classe in progressiva contrazione numerica, da 21 nell'a.s. 2023/2024, a 18 nel 2024/2025 e 2025/2026, e con una contrazione nei giudizi sospesi. Nell'a.s. 2023/2024, 18 studenti sono stati ammessi alla classe successiva e 3 non ammessi; 5 studenti hanno avuto il giudizio sospeso, 4 studenti sono stati successivamente ammessi dopo l'esito del consiglio di scrutinio. Nell'a.s. 2024/2025, tutti gli alunni sono stati ammessi alla classe successiva, 3 hanno ricevuto giudizio sospeso, e tutti successivamente ammessi dopo l'esito del consiglio di scrutinio. Per l'a.s. 2025/2026 i dati relativi alle ammissioni non sono ancora disponibili.
Atteggiamento verso le discipline, impegno nello studio e partecipazione al dialogo educativo	Alla fine del percorso di studi la classe si presenta complessivamente su un buon livello di preparazione. Pur con alcune differenze tra i singoli studenti, nella maggior parte dei casi sono stati raggiunti gli obiettivi formativi previsti. Il livello di profitto complessivo risulta positivo, anche se non omogeneo. L'impegno profuso dagli studenti è stato altalenante: non sempre costante e in parte influenzato dal grado di interesse verso le singole discipline, che si è dimostrato variabile, nonché da un metodo di studio non del tutto efficace, con evidenti differenze nelle strategie personali adottate dagli studenti e nella loro capacità di organizzare autonomamente il lavoro scolastico. Si evidenziano tre fasce di livello. La prima fascia è costituita da un gruppo di alunni responsabili, che studia in modo costante e proficuo, sa far uso dei linguaggi specifici, raggiungendo un grado di preparazione globalmente più che buono. L'altra fascia è costituita dagli alunni che, seppur sollecitati e motivati all'apprendimento, non hanno messo a frutto le proprie potenzialità, mostrando un'applicazione discontinua e un metodo di lavoro non sempre organizzato, raggiungendo un livello di preparazione discreto. Un piccolo gruppo di alunni si presenta con una preparazione sufficiente, a causa di uno studio mnemonico e un'esposizione acritica.
Eventuali situazioni particolari (ragazzi/e con Disabilità, con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, con Bisogni Educativi Speciali, ecc. facendo attenzione ai dati personali secondo le indicazioni fornite dal Garante per la Protezione dei dati Personali con nota prot. 10719 del 21 marzo 2017 e nel Vademecum "La scuola a prova di privacy" del 2025)	All'interno della classe sono presenti situazioni che hanno richiesto l'attivazione di percorsi personalizzati e individualizzati, attraverso un PEI e tre PDP, nel rispetto della normativa vigente. I docenti dell'area di sostegno hanno lavorato in co-progettazione con il Consiglio di classe, attuando strategie inclusive e personalizzate, tra cui la semplificazione dei contenuti, il supporto diretto durante le attività curriculari e gli interventi individualizzati oltre all'utilizzo di strumenti compensativi e l'applicazione di misure dispensative, al fine di favorire la partecipazione attiva e il successo formativo. Tali metodologie sono state applicate in coerenza con quanto previsto nel PEI e nei PDP, garantendo un percorso formativo rispettoso delle potenzialità e dei bisogni specifici. Si ritiene inoltre opportuna la presenza del docente di sostegno durante le prove d'esame, come indicato nella relazione riservata. Per ulteriori dettagli si rimanda alla relazione riservata relativa al PEI e ai Piani Didattici Personalizzati (PDP).
Strategie e metodi per l'Inclusione	Il Consiglio di Classe ha operato in coerenza con il Piano per l'Inclusione che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, che dovranno essere finalizzate alla modifica dei contesti inabilitanti, all'individuazione dei facilitatori di contesto, alla progettazione e programmazione degli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica. La presenza di alunni che necessitano di un'attenzione speciale a causa di uno svantaggio sociale-culturale o scolastico richiede la messa a punto di strategie complesse atte a offrire servizi stabili e punti di riferimento qualificati attraverso l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi formativi

progettati e realizzati dal Consiglio di Classe (piani didattici personalizzati). Il Consiglio di Classe ha predisposto le azioni di osservazione e di screening attraverso le procedure attivate dalla scuola; ha incoraggiato l'apprendimento collaborativo (cooperative learning) favorendo le attività in piccoli gruppi; ha sostenuto e promosso un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (strumenti compensativi e misure dispensative); ha privilegiato l'apprendimento esperienziale e laboratoriale; ha previsto momenti di affiancamento (peer to peer) per un immediato intervento di supporto.

●.5 Obiettivi curriculari conseguiti (conoscenze, abilità e competenze)

Si rinvia alla programmazione di ogni disciplina allegata al presente documento.

● INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

●.1 Metodologie didattiche

Nella scelta delle metodologie didattiche i docenti hanno seguito i seguenti criteri:

- ✓ **Personalizzazione dell'apprendimento:** analisi dei livelli di partenza per definire strategie mirate, volte sia al recupero delle lacune di base sia al potenziamento delle eccellenze.
- ✓ **Integrazione metodologica:** alternanza tra lezioni frontali, finalizzate a stimolare spirito critico e rielaborazione personale, e lezioni partecipate, supportate dall'uso di LIM, dispense e materiali audiovisivi.
- ✓ **Apprendimento esperienziale:** svolgimento di esercitazioni pratiche guidate e laboratori multimediali per consolidare le competenze attraverso il *learning by doing*.
- ✓ **Consolidamento e monitoraggio:** azioni sistematiche di rinforzo e richiamo ciclico dei contenuti per garantire la sedimentazione delle conoscenze e il mantenimento delle abilità acquisite.

METODOLOGIA	Educazione Civica	Lingua e Letteratura Italiana	Storia	Lingua Inglese	Lingua Francese	Lingua Spagnola	Matematica	Diritto	Relazioni Internazionali	Economia Aziendale e Geopolitica	Scienze Motorie e	Religione Cattolica
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione partecipata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Discussione guidata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Lavoro di gruppo	X	X	X	X	X	X		X	X		X	X
Problem solving	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Role playing	X			X	X	X		X	X			
Lezioni multimediali	X	X	X	X	X	X		X	X			
Attività laboratoriali	X	X	X	X	X	X		X				
Peer education												
Metodo induttivo												

Video lezioni		X	X									
Lezione asincrona												
Classi rovesciate												
Didattica attiva (Debate, Flipped Classroom, Gamification)		X	X	X	X	X		X	X			

●.2 Strumenti didattici, tecnologie, materiali e spazi utilizzati

L'azione didattica si è avvalsa di un'ampia varietà di risorse: dai libri di testo e dizionari all'analisi di documenti d'archivio, riviste specialistiche e materiali multimediali. Particolare rilievo è stato dato alla rielaborazione personale attraverso la stesura di appunti e l'uso di supporti digitali (slide e DVD).

Le attività, sia teoriche che laboratoriali, hanno trovato spazio in contesti differenziati a seconda degli obiettivi prefissati: dalle aule tradizionali ai laboratori tecnici, dall'aula video alla palestra, garantendo così una costante sinergia tra i diversi ambienti di apprendimento.

STRUMENTI DIDATTICI	Educazione Civica	Lingua e Letteratura Italiana	Storia	Lingua Inglese	Lingua Francese	Lingua Spagnola	Matematica	Diritto	Relazioni Internazionali	Economia Aziendale e Geopolitica	Scienze Motorie e	Religione Cattolica
Libro di testo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Manuali e/o codici	X							X	X			
Articoli di giornali	X	X	X			X			X			X
Fotocopie/dispense	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Mappe concettuali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Sussidi audiovisivi	X	X	X	X	X	X		X	X		X	X
Chromebook	X	X	X									
Attività laboratoriali (con utilizzo di software di simulazione)	X			X	X	X						
Servizi messi a disposizione della piattaforma GSUITE (Meet Hangouts, Classroom, Drive, e-mail, ecc.)	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
Registro elettronico SPAGGIARI (sezione Materiale didattico, Agenda)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Materiale online	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X

SPAZI	Educazione Civica	Lingua e Letteratura Italiana	Storia	Lingua Inglese	Lingua Francese	Lingua Spagnola	Matematica	Diritto	Relazioni Internazionali	Economia Aziendale e Geopolitica	Scienze Motorie e	Religione Cattolica
Aula	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lab. multimediale												
Lab. linguistico	X			X	X	X						
Lab. informatica												
Aula video												
Palestra	X										X	
Piattaforma Netacad (Cisco)												
Piattaforme telematiche (registro elettronico SPAGGIARI e piattaforma GSUTTE)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		

●.3 Valutazione degli apprendimenti

Il momento della valutazione rappresenta la fase in cui si verificano i processi di insegnamento/apprendimento, con il duplice obiettivo di monitorare i progressi dell'allievo e la validità dell'azione didattica, nonché di certificare il progressivo raggiungimento delle competenze. Tale processo è volto a favorire l'orientamento dello studente per la prosecuzione degli studi o per l'inserimento nel mondo del lavoro, in conformità con quanto previsto dall'art. 1, comma 6, del D. Lgs. n. 62/2017.

Ai sensi del D. Lgs. n. 62/2017, la valutazione è coerente con l'offerta formativa dell'Istituto e con la personalizzazione dei percorsi. Essa fa riferimento diretto al Profilo Educativo, Culturale e Professionale (**PECUP**) e alle Linee Guida per gli Istituti Tecnici emanate ai sensi del D.P.R. n. 88 del 15 marzo 2010. La valutazione è stata effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in piena conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti e declinati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE GENERALE		
VOTO	LIVELLO	DESCRIPTORI (parametri di valutazione)
9 - 10	Eccellente / Ottimo	Piena padronanza di conoscenze e abilità. L'allievo effettua collegamenti interdisciplinari complessi e utilizza il sapere appreso come strumento per indagare nuovi ambiti e problematiche. Verifica e valuta criticamente il proprio operato. Comunica con eccellente proprietà terminologica e rielabora i contenuti in modo originale.
8	Buono	Conoscenze e abilità complete che permettono di affrontare con autonomia anche situazioni nuove. È capace di spiegare processi e prodotti con linguaggio specifico e appropriato, prefigurando l'utilizzo delle competenze in altre situazioni formative.

7	Discreto	Utilizzo adeguato delle conoscenze in contesti noti o parzialmente variati. Spiega il proprio percorso di apprendimento con linguaggio corretto. Dimostra una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nella revisione del proprio lavoro.
6	Sufficiente	Possesso delle conoscenze e abilità essenziali. L'allievo opera correttamente in contesti noti (riproduzione), ma necessita di guida per affrontare varianti. La comunicazione è semplice, ma sostanzialmente corretta e comprensibile.
5	Lievemente Insufficiente	Conoscenze e abilità imprecise. Riesce a ricostruire solo parti del percorso seguito e necessita di costanti sollecitazioni per raggiungere gli obiettivi. La proprietà lessicale è limitata e la comunicazione poco puntuale.
4	Insufficiente	Conoscenze frammentarie e superficiali. L'applicazione delle abilità è imprecisa e approssimativa. Mostra gravi difficoltà nell'organizzare i dati e non utilizza il linguaggio specifico della disciplina.
3	Gravemente Insufficiente	Conoscenze e abilità molto limitate, utilizzate in modo non integrato. L'allievo non è in grado di far interagire i saperi pregressi con le nuove informazioni fornite.
1 - 2	Nulla	Totale mancanza di elementi minimi o significativi che permettano una valutazione del processo di apprendimento.

Per la produzione orale sono stati adottati i seguenti descrittori:

- ✓ **Interazione e pertinenza:** capacità di orientarsi con prontezza rispetto ai quesiti posti e di interagire in modo efficace.
- ✓ **Completezza dei contenuti:** grado di acquisizione e correttezza delle conoscenze trattate.
- ✓ **Capacità logico-argomentative:** abilità nel formulare nessi logici e deduzioni coerenti.
- ✓ **Proprietà di linguaggio:** correttezza espositiva e utilizzo di un lessico specifico e appropriato.
- ✓ **Rielaborazione critica:** capacità di elaborare i contenuti in modo personale e originale.
- ✓ **Competenza operativa:** abilità nell'applicare le conoscenze a contesti pratici o situazionali.

Per la produzione scritta i descrittori usati sono:

- ✓ **Aderenza e pertinenza:** rispetto della traccia e dei vincoli testuali/istruzioni fornite.
- ✓ **Coerenza e coesione:** sviluppo logico dell'elaborato e fluidità dell'esposizione scritta.
- ✓ **Ricchezza informativa:** grado di approfondimento e qualità delle informazioni riportate.
- ✓ **Rielaborazione critica:** capacità di fornire un apporto personale motivato e un'analisi riflessiva.

TIPOLOGIE DI VERIFICA	Educazione Civica	Lingua e Letteratura Italiana	Storia	Lingua Inglese	Lingua Francese	Lingua Spagnola	Matematica	Diritto	Relazioni Internazionali	Economia Aziendale e Geopolitica	Scienze Motorie e	Religione Cattolica
Verifica orale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Prova di laboratorio												
Produzione di testi	X	X	X	X	X	X						
Questionari	X			X	X	X		X	X			X
Prove strutturate	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Esercizi	X			X	X	X	X	X	X	X	X	
Osservazione diretta	X	X	X								X	X
Analisi di casi pratici	X			X	X			X	X	X		
Video presentazione	X	X	X	X	X	X		X	X			

●.4 Voto in condotta

La valutazione del comportamento è finalizzata a promuovere la responsabilizzazione individuale, la consapevolezza dei diritti e dei doveri e il rispetto della convivenza civile. In ottemperanza alla **Legge n. 150/2024** e ai sensi del **D.P.R. del 7 agosto 2025**, la valutazione è espressa in decimi dal Consiglio di Classe e concorre integralmente alla media dei voti per l'ammissione alla classe successiva o all'Esame di Maturità.

La condotta è valutata sulla base del raggiungimento degli obiettivi formativi, educativi e comportamentali definiti nel PTOF e nel Patto di Corresponsabilità, con particolare riferimento a:

- ✓ **Rispetto e Collaborazione:** osservanza dei regolamenti, rispetto verso il personale scolastico e i compagni, partecipazione attiva e propositiva al dialogo educativo.
- ✓ **Impegno e Diligenza:** frequenza regolare, puntualità e cura nell'adempimento delle consegne scolastiche.
- ✓ **Cura del patrimonio scolastico:** rispetto delle norme di sicurezza, degli arredi, delle strutture e dell'ambiente scolastico.
- ✓ **Educazione Civica:** la partecipazione ai percorsi di Educazione Civica costituisce elemento integrante e qualificante per la definizione del voto di condotta.

Effetti della riforma 2024/2025:

- ✓ **Voto inferiore a 6/10:** comporta la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Maturità.
- ✓ **Voto pari a 6/10:** in sede di scrutinio finale della scuola secondaria di secondo grado, il Consiglio di Classe assegna allo studente un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, da discutere in sede di colloquio dell'Esame di Maturità o all'avvio dell'anno successivo.
- ✓ **Sospensioni superiori a 15 giorni:** in caso di sanzioni disciplinari gravi, il voto di condotta non può essere superiore a 5/10, con conseguente bocciatura, fatta salva la partecipazione dello studente ad attività di cittadinanza solidale.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO					
VALUTAZIONE		DESCRITTORI			
Voto		Rispetto dei Regolamenti e Sanzioni	Relazioni e Collaborazione	Partecipazione e Impegno	Frequenza e Ambiente
10 - 9	Pieno rispetto	Assenza di richiami o provvedimenti disciplinari	Rapporti corretti con tutti.	Interesse vivo e partecipazione costruttiva	Frequenza assidua
			Ruolo propositivo e attivo nel gruppo classe.	Consegne svolte con diligenza e puntualità	Rispetto rigoroso di orari, materiali e strutture
8	Sostanziale rispetto	Solo qualche sporadico richiamo verbale e/o nota disciplinare	Rapporti corretti	Interesse e partecipazione adeguati	Frequenza regolare
			Atteggiamento collaborativo con docenti e compagni	Svolgimento regolare delle consegne	Numero limitato e motivato di ritardi/uscite
7	Violazioni episodiche	Ripetuti richiami verbali, note disciplinari e/o sanzioni con allontanamento entro i 15 gg	Linguaggio non sempre corretto	Interesse selettivo e partecipazione discontinua .	Frequenza non sempre regolare
			Rapporti corretti ma collaborazione limitata verso il gruppo e i docenti	Consegne svolte a intermittenza	Presenza di vari ritardi o uscite anticipate
6	Violazioni reiterate	Gravi infrazioni sanzionate con numerose note disciplinari e con allontanamento fino a 15 gg.	Linguaggio spesso non corretto	Interesse incostante	Numerose assenze/ritardi
			Frequenti comportamenti di disturbo alle lezioni e di non collaborazione con i pari e con i docenti	Partecipazione saltuaria e gravi inadempienze nelle consegne	Uso non accurato dei materiali; possibili danni alle strutture
5	Gravi violazioni	Violazioni dei Regolamenti sanzionate con numerose note disciplinari e con sanzioni che comprendono l'allontanamento superiore a 15 gg. Mancanza di segni di miglioramento.	Comportamento arrogante e irrispettoso	Interesse e partecipazione inadeguati	Elevato numero di assenze
			Disturbo sistematico e collaborazione inesistente	Reiterato mancato rispetto delle consegne	Utilizzo irresponsabile e dannoso di materiali e ambienti
1 - 4	Massima gravità	Violazioni dei Regolamenti e della normativa civile/penale che comportano l'allontanamento dalle	Comportamento arrogante e irrispettoso	Totale rifiuto delle proposte didattiche e delle consegne scolastiche	Numero elevatissimo di assenze
			Disturbo sistematico e reiterato e		Gravi danneggiamenti

		lezioni fino al termine dell'anno	collaborazione inesistente		a strutture e ambienti
--	--	--	-----------------------------------	--	------------------------

● CRITERI DI ATTRIBUZIONE CREDITI

●.1 Credito scolastico

Il credito scolastico, istituito con D.P.R. n. 323/1998, è un punteggio che viene attribuito ad ogni studente sulla base della media conseguita per ciascun anno scolastico del triennio della scuola superiore. Sommato ai punteggi conseguiti in sede di esame di stato, il credito scolastico costituisce parte integrante del voto finale dello stesso esame.

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza dell'intero Consiglio di Classe.

L'OM n. 54 del 26 marzo 2026, all'art. 11, stabilisce che il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. I Consigli di Classe, in sede di scrutinio finale, attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al D. Lgs. n. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nello stesso art. 11.

Secondo le nuove disposizioni, il voto di comportamento non è più un elemento "isolato", ma incide pesantemente sulla fascia di credito:

1. Un voto di condotta inferiore a **9/10** impedisce l'attribuzione della fascia massima del credito scolastico, indipendentemente dalla media dei voti nelle discipline.
2. Il punteggio di credito è assegnato sempre nella parte più bassa della banda di oscillazione se il voto di condotta è pari a **6/10**.

TABELLA A di cui all'art. 15, comma 2 del D. Lgs. n. 62/2017

MEDIA DEI VOTI	CREDITO SCOLASTICO/PUNTI		
	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Il massimo di ciascuna banda viene attribuito, **fermo restando il 9 in condotta**, se:

❖ lo studente consegue una media uguale o superiore a 6,5/7,5/8,5/9,5

oppure

❖ qualora lo studente consegue una media inferiore a 6,5/7,5/8,5/9,5, la somma degli elementi riportati nella seguente tabella, deliberata dal Collegio dei Docenti, è uguale o superiore a 0,50:

Nel calcolo dei crediti concorrono la frequenza alle lezioni, la media dei voti di ciascun anno scolastico, il voto in condotta, la presenza o meno di debiti formativi, la partecipazione ad attività culturali svolte in orario extracurricolare (credito formativo). Si veda a riguardo il prospetto allegato.

Frequenza assidua (max 80 ore di assenza) ³	0,25 punti
Impegno e interesse nelle varie attività	0,20 punti
Partecipazione a 1 progetto o attività complementare svolta a scuola (minimo 20 ore e max. 1 progetto/attività)	0,20 punti
Credito formativo per attività esterne ⁴ o interne (servizio di tutoraggio e d'ordine da un minimo di 10 ore a un massimo di 19 ore, max. 1 attività)	0,10 punti
Valutazione formulata dal docente di Religione (ottimo/O) per gli studenti che si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica o dal docente delle attività alternative all'IRC per gli studenti che scelgono tali attività.	0,25 punti

● ATTIVITÀ E PROGETTI

●.1 Attività di consolidamento, recupero e potenziamento

Le attività di recupero hanno costituito parte integrante dell'intero percorso formativo. Laddove è emersa l'esigenza, i docenti sono intervenuti tempestivamente con strategie di **recupero in itinere** durante le ore curriculari, attraverso il riesame dei nuclei tematici più complessi e la discussione collegiale degli errori emersi nelle verifiche. Al termine del primo trimestre/quadrimestre, l'offerta formativa è stata integrata con **sportelli didattici** e **corsi di recupero** mirati, volti a colmare le lacune rilevate e a consentire agli studenti il raggiungimento degli obiettivi minimi prefissati.

●.2 Attività Alternativa IRC

(non prevista)

³ Un numero di assenze **superiore a 80 ore** (con esclusione di quelle certificate e di quelle previste dalle deroghe) comporta, per gli alunni del triennio, la mancata attribuzione del credito scolastico relativo alla voce *Frequenza assidua* (punteggio 0,25).

⁴ Per l'**attribuzione dei crediti formativi** saranno presi in considerazione, a seguito di valutazione del Consiglio di Classe, attestati provenienti da Enti o Federazioni accreditate, conseguiti durante l'anno scolastico in corso o comunque attestati conseguiti dopo il termine delle attività didattiche del precedente anno scolastico (2024/2025):

- ❖ per attività sportive riconosciute da associazioni sportive dilettantistiche o professionistiche;
- ❖ diplomi o attestati riferiti a corsi compiuti e certificanti competenze acquisite (certificazioni linguistiche/informatiche, idoneità campionati nazionali di lingue, olimpiadi di italiano, olimpiadi di matematica e olimpiadi di statistica);
- ❖ attestati di volontariato presso organismi/associazioni no profit;
- ❖ frequenza del Conservatorio di Musica.

●.3 FSL, già PCTO (formazione scuola lavoro)

TITOLO DEL PERCORSO	DESCRIZIONE
Direzione futuro	Il percorso FSL, già PCTO, è parte integrante del curriculum scolastico e concorre alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi di ciascuno studente, si fonda su un sistema organico di orientamento che, a partire dalle caratteristiche degli studenti, li accompagna gradualmente al pieno sviluppo delle proprie potenzialità in modo da contribuire ad orientarli nelle scelte successive al conseguimento del diploma quinquennale, anche sviluppando capacità di autovalutazione delle proprie attitudini e aspettative. Le attività svolte hanno perseguito le seguenti finalità: ✓ contribuire ad avvicinare il mondo della scuola al mondo del lavoro e alle sue specifiche problematiche; ✓ fornire agli studenti occasioni per conoscere le risorse economiche del territorio; ✓ analizzare il mercato del lavoro; ✓ sviluppare negli alunni capacità progettuali e di scelta consapevole; ✓ far conoscere agli alunni i possibili sbocchi professionali e le opportunità di proseguimento degli studi; ✓ aiutare gli alunni a conoscere se stessi, le proprie capacità, le proprie attitudini, le proprie difficoltà, i propri limiti ed individuare insieme ad essi strategie di superamento.
Prima annualità a.s. 2023/2024:	
Il percorso ha previsto: ✓ la partecipazione alla Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico” a Paestum; ✓ un Progetto di Educazione finanziaria organizzato dalla BCC di Cassano e Tolve in collaborazione con Feduf; ✓ 1 visita al consiglio regionale della Puglia; ✓ un percorso educativo finanziato dall’UE che mira a dotare ragazze e ragazzi dai 14 ai 18 anni di competenze digitali e imprenditoriali attraverso un programma di apprendimento online sull’economia circolare “Girls Go Circular”; ✓ 1 visita guidata presso l’azienda OROPAN proprietaria anche di un Museo del Pane; ✓ un incontro “Un corto per l’ambiente” organizzato dalla Teknoservice di Altamura.	

Seconda annualità a.s. 2024/2025:

Il percorso ha previsto:

- ✓ il Corso sulla sicurezza della durata 12 ore, suddiviso in:
 - formazione generale a cura dell'ASL Bari Nord;
 - formazione specifica di 8 ore svolta in web conference.
- ✓ Lo stage in azienda della durata di 80 ore;
- ✓ La partecipazione alla manifestazione “Il futuro ti assomiglia” presso la Fiera del Levante di Bari.

Terza annualità a.s. 2025/2026:

Il percorso ha previsto la partecipazione a:

- ✓ l'Open Day dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro “Orientati al futuro”;
- ✓ 3 incontri di Formazione Scuola-Lavoro con operatori dello sportello Porta Futuro, Area Metropolitana di Bari, presso l'Istituto sulle seguenti tematiche
 - Prepararsi a un colloquio di lavoro: simulazione in aula
 - Ricerca attiva del lavoro: metodi e strumenti
 - Orientamento universitario e/o professionale: orientagame per scoprire passioni e competenze
- ✓ l'orientamento presso Università degli studi della Basilicata;
- ✓ incontro con i docenti dell'Università Bona Sforza Bari presso l'Istituto;
- ✓ incontro con i docenti della SSML Nelson Mandela presso l'Istituto;
- ✓ salone dello studente-Bari Fiera del Levante;
- ✓ orientamento presso Università degli studi di Bari DEMDI;
- ✓ orientamento presso la LUM;
- ✓ orientamento con ITS CUCCOVILLO presso l'Istituto;
- ✓ salone dello studente Matera;
- ✓ orientamento presso Campus Universitario E. Quagliariello;
- ✓ formazione sulla previdenza complementare presso l'Istituto;
- ✓ formazione con ITS Academy Puglia Turismo presso l'Istituto.

●.4 Orientamento Formativo

Secondo quanto previsto dalle Linee Guida per l'Orientamento, adottate con D.M. 22 dicembre 2022, n. 328, durante l'a.s. 2023/2024 sono state introdotte due nuove figure a sostegno dell'Orientamento:

- ✓ **l'Orientatore** che ha garantito la diffusione di informazioni e proposte formative al fine di agevolare la prosecuzione del percorso di studi o l'ingresso nel mondo del lavoro;
- ✓ **i Tutor** per l'apprendimento che hanno supportato studenti e famiglie delle classi del triennio nella predisposizione dell'E-Portfolio la cui compilazione avviene sulla piattaforma UNICA.

Il Collegio dei Docenti dell'Istituto ha inteso interpretare il senso della riforma progettando i moduli di orientamento formativo richiesti nella duplice direzione della didattica orientativa che coinvolge tutte le classi e dell'orientamento in uscita per le classi quarte e quinte.

La didattica orientativa è un approccio educativo e formativo che ha come finalità quella di aiutare gli studenti e le studentesse a sviluppare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e delle proprie capacità.

L'efficacia orientativa di ogni disciplina e di ciascun intervento didattico risiede nell'intenzionalità dell'azione del docente, che deve promuovere attivamente il coinvolgimento dello studente attraverso metodologie di didattica laboratoriale e processi di autovalutazione. Tale approccio permette di trasformare l'apprendimento in uno strumento di consapevolezza delle proprie attitudini, in coerenza con le competenze previste dal Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP).

ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO	
Titolo dell'attività (a.s. 2023/2024)	Il mio futuro
Discipline coinvolte	Italiano, Diritto, Economia Aziendale e geopolitica, Inglese, Francese, Tecnologia della comunicazione
Progetti PTOF	Progetto lettura, corso Cisco, Incontro con la polizia municipale
Attività PCTO	- Sostenibilità, economia circolare e pagamenti digitali - Piattaforma JA, progetto “Girl go circular”, Mobilità sostenibile per città circolari e inclusive - Visita al consiglio regionale della Puglia
Titolo dell'attività (a.s. 2024/2025)	Orientare per scegliere
Discipline coinvolte	Diritto, Francese, Spagnolo, Inglese
Progetti PTOF	Progetto lettura
Attività PCTO	- Il futuro ti assomiglia - Incontri in presenza con i rappresentanti delle aziende partner - Progetto AlmaDiploma
Titolo dell'attività (a.s. 2025/2026)	Il mio futuro: una scelta consapevole
Discipline coinvolte	Diritto, Inglese, Economia Aziendale e geopolitica
Progetti PTOF	progetto lettura, CNDL Urbino (inglese), CNDL Urbino (francese)
Attività FSL (già PCTO)	Porta Futuro di Altamura, ITS Academy Puglia.

●.5 Attività e progetti attinenti a “Educazione Civica”

In coerenza con gli obiettivi del PTOF, della C.M. n. 86/2010, del D. Lgs. n. 62/2017 (art. 17, comma 10) e dell'OM n. 54/2026 (art. 10, comma 1 e 2), il Consiglio di Classe ha realizzato i seguenti percorsi:

PERCORSI REALIZZATI PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA	
3^ ANNO (a.s. 2023/2024)	
Nucleo	CITTADINANZA DIGITALE
Percorso	<i>Rischi e insidie dell'ambiente digitale</i>
Titolo del percorso	Il digitale: precauzioni d'uso
Discipline coinvolte	diritto economia aziendale e geopolitica matematica tecnologia della comunicazione religione
4^ ANNO (a.s. 2024/2025)	
Nucleo	CITTADINANZA DIGITALE
Percorso	<i>Il contributo della tecnologia allo sviluppo della persona nel contesto socioeconomico</i>
Titolo del percorso	“Il web per imparare, collaborare e lavorare”
Discipline coinvolte	diritto storia tecnologia della comunicazione francese economia aziendale e geopolitica
5^ ANNO (a.s. 2025/2026)	
Nucleo	COSTITUZIONE SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ
Percorso	<i>Il lavoro come valore costituzionale</i>
Titolo del percorso	“Il lavoro tra passato, presente e futuro”
Discipline coinvolte	Diritto Italiano Francese Spagnolo Scienze Motorie

●.6 Attività di arricchimento/ampliamento dell'offerta formativa, a.s. 2025/2026

TIPOLOGIA	TITOLO DELL'ATTIVITÀ
POC	- progetto “Ti ascolto. Il genco debate.” - progetto “Imprenditori di Domani” - progetto “Il nostro dialogo è creativo e digitale”
Progetti e manifestazioni culturali	- CNDL (Concorso Nazionale delle Lingue Straniere), inglese, francese, spagnolo - Incontro con l'autore CONCITA DE GREGORIO nell'ambito del progetto lettura “Leggere per conoscersi”, libro “Di madre in figlio” - Olimpiadi di Matematica - Progetto “Mucho gusto”, certificazione linguistica DELE B1 spagnolo - Progetto “Treno della Memoria” dal 26 gennaio al 2 febbraio 2026
Incontri con esperti	- Incontro con avvocati della Camera Penale di Bari - Incontro con volontari dell'ADMO - Associazione Donatori del Midollo Osseo
Viaggio d'istruzione	- Madrid dal 25 al 29 novembre 2025
Altro	- Uscita didattica presso il Teatro Multicinema Mangiatordi – Spettacolo “Femminicidio! Il grido (Desdemona, Carmen, Giulia Cecchettin)”; - Progetto “Talent school”, promosso dall'Amministrazione Comunale di Altamura

●.7 Attività extrascolastiche e Curriculum dello Studente

A partire dall'a.s. 2020/2021 ciascuno studente deve indicare le attività extrascolastiche che danno luogo a credito formativo nel **Curriculum dello studente**, previsto dal comma 28 della Legge 107/2015 e adottato con D.M. n. 88 del 06/08/2020.

Il Curriculum è il documento rappresentativo del profilo dello studente che contiene tutte le informazioni sul suo percorso scolastico ed extrascolastico

L'art. 22, comma 1, dell'OM n. 54/2026 recita “... la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel **Curriculum delle studentesse e dello studente ...**” e l'art. 28, comma 9, “I presidenti delle commissioni sono competenti al rilascio (...) dei diplomi e dell'allegato **curriculum dello studente**”.

Alla fine dell'esame il Curriculum viene arricchito con l'esito conseguito e collegato al diploma.

●.8 Percorsi interdisciplinari

(non previsti)

●.9 Prove INVALSI

Per l'ammissione all'Esame di Stato i candidati devono aver partecipato alle prove INVALSI (art. 3, comma 1, dell'OM n. 54/2026).

Secondo il calendario predisposto dall'Istituto le prove sono state svolte nelle seguenti date:

PROVA		OSSERVAZIONI
Disciplina	Data	

ITALIANO	16/03/2026	
MATEMATICA	17/03/2026	
INGLESE	19/03/2026	
RECUPERO	26/03/2026 28/03/2026	nessun alunno

●.10 Prove effettuate durante l'anno in preparazione dell'esame di stato

(Compilare la tabella anche se le prove di simulazione si prevedono successivamente alla compilazione del presente documento)

SIMULAZIONE PRIMA PROVA	
Disciplina	Data
ITALIANO: Tipologia A (analisi del testo letterario) Tipologia B (analisi e produzione di un testo argomentativo) Tipologia C (riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)	07/05/2026
SIMULAZIONE SECONDA PROVA	
Disciplina	Data
ECONOMIA AZIENDALE	08/05/2026
SIMULAZIONE COLLOQUIO	
Data	04/06/2026

Per la valutazione delle simulazioni, prove scritte e colloquio d'esame, sono state utilizzate le schede allegate al presente documento (allegati 1, 2 e 3) secondo i quadri di riferimento ministeriali.

●.11 Valutazione prove d'esame

Ai sensi dell'art. 28, comma 2, OM n. 54/2026 “... Il punteggio finale è il risultato della somma dei punti attribuiti dalla commissione/ classe d'esame alle prove scritte e al colloquio e dei punti acquisiti per il credito scolastico di ciascun candidato, per **un massimo di quaranta punti**. La commissione/ classe dispone di **un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna delle prove scritte e di un massimo di venti punti per la valutazione del colloquio**”.

Il presente documento è stato approvato da tutti i docenti del Consiglio di Classe in data 08/05/2026

DISCIPLINA	COGNOME E NOME	FIRMA
DIRITTO	CASIELLO MARIA GRAZIA	F.to Maria Grazia Casiello
RELAZIONI INTERNAZIONALI	CASIELLO MARIA GRAZIA	F.to Maria Grazia Casiello
ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA	COLONNA TERESA	F.to Teresa Colonna
LINGUA FRANCESE	EPIFANIA LINA	F.to Lina Epifania
LINGUA SPAGNOLA	FRIZZALE GRAZIA	F.to Grazia Frizzale
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	GERVASIO ANNA	F.to Anna Gervasio
STORIA	GERVASIO ANNA	F.to Anna Gervasio
MATEMATICA	LA MARTIRE VITTORIA	F.to Vittoria La Martire
SCIENZE MOTORIE	LOPORCARO MICHELE MARIA	F.to Michele Maria Loporcaro
RELIGIONE CATTOLICA	MORAMARCO GIUSEPPA	F.to Giuseppa Moramarco
LINGUA INGLESE	MORAMARCO MARIA	F.to Maria Moramarco
SOSTEGNO	SARDONE AGNESE	F.to Agnese Sardone
SOSTEGNO	TRICARICO VALENTINA	F.to Valentina Tricarico

Il Coordinatore di Classe

F.to Grazia Frizzale

La Dirigente Scolastica

F.to Mariella Mitola

ALLEGATI
1) GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (ai sensi del d.m. n. 1095/2019)
GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

Alunno/a _____ Data _____ Classe _____

INDICATORI GENERALI	DESCRIPTORI	PUNTI ASSEGNATI	
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20	- Elaborato disorganico frammentario ed incoerente - Elaborato parzialmente organico e coerente - Elaborato nel complesso organico e coerente - Elaborato organico e coerente - Elaborato organico, coerente e ben strutturato in tutti i passaggi	Fino a 4 Fino a 8 Fino a 12 Fino a 16 Fino a 20	
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10	- Rielaborazione critica e/o approfondimenti assenti - Rielaborazione critica e/o approfondimenti minimi - Rielaborazione critica e/o approfondimenti limitati - Rielaborazione critica e/o approfondimenti pertinenti - Rielaborazione critica e/o approfondimenti originali e ben articolati	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15	- Gravi e diffusi errori, esposizione confusa - Molti errori, esposizione poco scorrevole - Alcuni errori, esposizione abbastanza scorrevole - Sporadici errori, esposizione chiara - Elaborato corretto, esposizione chiara	Fino a 3 Fino a 6 Fino a 9 Fino a 12 Fino a 15	
Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15	- Lessico generico e improprio - Lessico semplice e non sempre appropriato - Lessico talvolta ripetitivo ma lineare - Lessico complessivamente appropriato - Lessico ampio ed appropriato	Fino a 3 Fino a 6 Fino a 9 Fino a 12 Fino a 15	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) Punti 10	- Mancato rispetto della consegna e/o sviluppo non pertinente alla traccia - Rispetto della consegna e/o pertinenza alla traccia parziale - Rispetto della consegna e della traccia complessivamente pertinente - Rispetto della consegna e della traccia adeguata - Rispetto della consegna e della traccia puntuale e preciso	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	
- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo Punti 30	- Mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione inadeguata - Riconoscimento incompleto e superficiale degli aspetti contenutistici e formali, con lacune e imprecisioni; interpretazione appena accettabile - Riconoscimento complessivamente corretto e coerente, nonostante qualche imprecisione, degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione adeguata - Riconoscimento corretto e coerente degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione appropriata - Riconoscimento completo, coerente e preciso degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione appropriata, argomentata e originale.	Fino a 6 Fino a 12 Fino a 18 Fino a 24 Fino a 30	
TOTALE		____/100 ____/20	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (analisi e produzione di un testo argomentativo)

Alunno/a _____ Data _____ Classe _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI ASSEGNATI	
– Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo – Coesione e coerenza testuale Punti 20	• Elaborato disorganico frammentario ed incoerente • Elaborato parzialmente organico e coerente • Elaborato nel complesso organico e coerente • Elaborato organico e coerente • Elaborato organico, coerente e ben strutturato in tutti i passaggi	Fino a 4 Fino a 8 Fino a 12 Fino a 16 Fino a 20	
– Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali – Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10	• Rielaborazione critica e/o approfondimenti assenti • Rielaborazione critica e/o approfondimenti minimi • Rielaborazione critica e/o approfondimenti limitati • Rielaborazione critica e/o approfondimenti pertinenti • Rielaborazione critica e/o approfondimenti originali e ben articolati	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	
– Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15	• Gravi e diffusi errori, esposizione confusa • Molti errori, esposizione poco scorrevole • Alcuni errori, esposizione abbastanza scorrevole • Sporadici errori, esposizione chiara • Elaborato corretto, esposizione chiara	Fino a 3 Fino a 6 Fino a 9 Fino a 12 Fino a 15	
– Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15	• Lessico generico e improprio • Lessico semplice e non sempre appropriato • Lessico talvolta ripetitivo ma lineare • Lessico complessivamente appropriato • Lessico ampio ed appropriato	Fino a 3 Fino a 6 Fino a 9 Fino a 12 Fino a 15	
– Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto Punti 10	• Individuazione di tesi mancata e/o argomentazioni presenti nel testo proposto assenti o inefficaci • Individuazione di tesi e / o argomentazioni presenti nel testo parziale/i • Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo non sempre approfondite • Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo appropriata/e • Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo corretta/e	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	
– -Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti Punti 20	• Debole e poco coerente l'impostazione di un percorso ragionativo; assente l'uso di validi connettivi • Parziale l'uso dei connettivi validi; non sempre coerente il percorso ragionativo • Pertinente l'uso dei connettivi validi; adeguato il percorso ragionativo • Coerente l'uso dei connettivi validi; valido il percorso ragionativo • Efficace l'uso dei connettivi validi; ben articolato e coerente il percorso ragionativo	Fino a 4 Fino a 8 Fino a 12 Fino a 16 Fino a 20	
– Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione Punti 10	• Quasi assenti e/o poco coerenti i riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione • Parziale correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione • Adeguata l'argomentazione e accettabile la congruenza ai riferimenti culturali utilizzati • Fondata l'argomentazione e corretta la congruenza ai riferimenti culturali utilizzati • Argomentazione completa e pienamente congruente ai riferimenti culturali utilizzati	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	
TOTALE		____/100 ____/20	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Alunno/a _____

Data _____

Classe _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI ASSEGNATI	
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20	- Elaborato disorganico frammentario ed incoerente - Elaborato parzialmente organico e coerente - Elaborato nel complesso organico e coerente - Elaborato organico e coerente - Elaborato organico, coerente e ben strutturato in tutti i passaggi	Fino a 4 Fino a 8 Fino a 12 Fino a 16 Fino a 20	
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10	- Rielaborazione critica e/o approfondimenti assenti - Rielaborazione critica e/o approfondimenti minimi - Rielaborazione critica e/o approfondimenti limitati - Rielaborazione critica e/o approfondimenti pertinenti - Rielaborazione critica e/o approfondimenti originali e ben articolati	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15	- Gravi e diffusi errori, esposizione confusa - Molti errori, esposizione poco scorrevole - Alcuni errori, esposizione abbastanza scorrevole - Sporadici errori, esposizione chiara - Elaborato corretto, esposizione chiara	Fino a 3 Fino a 6 Fino a 9 Fino a 12 Fino a 15	
Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15	- Lessico generico e improprio - Lessico semplice e non sempre appropriato - Lessico talvolta ripetitivo ma lineare - Lessico complessivamente appropriato - Lessico ampio ed appropriato	Fino a 3 Fino a 6 Fino a 9 Fino a 12 Fino a 15	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi Punti 10	- Testo non pertinente alla traccia; titolo ed eventuale parafrasi assente o non coerente - Testo poco pertinente alla traccia; scarsa coerenza del titolo e di una eventuale parafrasi - Testo globalmente pertinente alla traccia; titolo ed eventuale parafrasi nel complesso coerenti - Testo pertinente alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e nella eventuale parafrasi - Testo organico, pertinente alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Punti 20	- Conoscenze articolate in modo improprio; assenti/scarsi i riferimenti culturali - Conoscenze articolate in modo non sempre corretto e con limitati riferimenti culturali - Conoscenze e riferimenti culturali adeguatamente articolate - Conoscenze e riferimenti culturali correttamente articolati - Conoscenze e riferimenti culturali ampi e correttamente articolati	Fino a 4 Fino a 8 Fino a 12 Fino a 16 Fino a 20	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Punti 10	- Esposizione dei contenuti disorganica e frammentaria - Esposizione dei contenuti poco ordinata e lineare - Esposizione dei contenuti complessivamente ordinata e lineare - Esposizione dei contenuti ordinata e lineare - Esposizione realizzata in modo appropriato, lineare ed organico	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	
TOTALE		____/100 ____/20	

TABELLA DI CORRISPONDENZA PUNTEGGIO		
Punteggio in decimi	Punteggio in centesimi	Punteggio in ventesimi
0.50	Meno di 10	1
1	10	2
1,5	Fino a 15	3
2	20	4
2,5	Fino a 25	5
3	30	6
3,5	Fino a 35	7
4	40	8
4,5	Fino a 45	9
5	50	10
5,5	Fino a 55	11
6	60	12
6,5	Fino a 65	13
7	70	14
7,5	Fino a 75	15
8	80	16
8,5	Fino a 85	17
9	90	18
9,5	Fino a 95	19
10	100	20

2) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Alunno/a _____ Data _____ Classe _____

Indicatori	Descrittori	Punteggio attribuibile	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	- Dimostra di conoscere una minima parte dei nuclei fondanti della disciplina. - Dimostra di conoscere in modo essenziale e con pochi approfondimenti i nuclei fondanti della disciplina. - Dimostra di conoscere in modo completo i nuclei fondanti della disciplina. - Dimostra di conoscere in modo articolato e approfondito i nuclei fondanti della disciplina.	1 2 3 4	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi e all'elaborazione di documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale	- Dimostra di possedere scarsa padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi ed elaborazione di documenti di natura economico-aziendale - Dimostra di possedere un minimo di padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi ed elaborazione di documenti di natura economico-aziendale - Dimostra di possedere un'insicura padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi ed elaborazione di documenti di natura economico-aziendale - Dimostra di possedere una sufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi ed elaborazione di documenti di natura economico-aziendale - Dimostra di possedere una buona padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi ed elaborazione di documenti di natura economico-aziendale - Dimostra di possedere una ottima padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi ed elaborazione di documenti di natura economico-aziendale.	1 2 3 4 5 6	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti	- Lo svolgimento della traccia risulta incompleto, non corretto e le scelte tecniche operate risultano non coerenti - Lo svolgimento della traccia risulta incompleto, non sempre corretto e le scelte tecniche operate risultano non sempre coerenti - Lo svolgimento della traccia risulta incompleto, corretto nelle parti svolte e le scelte tecniche operate risultano generalmente appropriate - Lo svolgimento della traccia è completo, non sempre corretto e le scelte tecniche operate risultano generalmente coerenti - Lo svolgimento della traccia è completo, presenta alcuni errori non gravi e le scelte tecniche operate risultano coerenti - Lo svolgimento della traccia è completo ed esaustivo, le scelte tecniche operate risultano corrette e rigorose.	1 2 3 4 5 6	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	- Dimostra di possedere una limitata capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, e non utilizza con pertinenza i diversi linguaggi specifici. - Dimostra di possedere una essenziale capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, e utilizza in modo non sempre adeguato i diversi linguaggi specifici. - Dimostra di possedere una adeguata capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, e utilizza con pertinenza i diversi linguaggi specifici. - Dimostra di possedere ottime di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, e utilizza in modo appropriato e accurato i diversi linguaggi specifici.	1 2 3 4	
	Punteggio totale	20	

● **GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (allegato A O.M. n. 54/2026)**

Alunno/a _____ Data _____ Classe _____

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,5-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0,50-1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessità di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1,50-2	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali	3-3,50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4-4,50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				_____/20

**PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE
DI RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Docente	Prof.ssa Maria Grazia Casiello
Classe	V A RIM
Materia	Relazioni internazionali

CONOSCENZE (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)	
· Strumenti e funzioni di politica economica · Fattori chiave per la definizione della struttura economica nazionale/internazionale	
ABILITÀ (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)	COMPETENZE (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)
· Riconoscere il tipo di politiche economico-finanziarie poste in essere per la governance di un intero paese · Riconoscere il ruolo del bilancio dello Stato come strumento di politica economica · Individuare gli ostacoli all'internazionalizzazione e le possibili soluzioni in un dato contesto · Analizzare le tipologie di tributi e gli effetti della pressione fiscale con particolare riferimento alle imprese	Riconoscere e interpretare: · le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto · i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di una azienda · i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse · riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo

Competenze chiave per l'apprendimento permanente	q competenza alfabetica funzionale q competenza multilinguistica q competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM) X competenza digitale X competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, X competenza in materia di cittadinanza X competenza imprenditoriale q competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
--	--

MODULI

MODULO 1 L'ATTIVITA' FINANZIARIA PUBBLICA		
Denominazione	UNITÀ 1 LA FINANZA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	
Conoscenze	· Gli elementi costitutivi dell'attività finanziaria pubblica. · L'evoluzione storica e le teorie sul ruolo dell'attività finanziaria · I beni pubblici. · Le imprese pubbliche · Le ragioni storiche e gli obiettivi delle imprese pubbliche nel sistema italiano e il successivo processo di privatizzazione	
	Abilità	Competenze
	· Individuare gli elementi costitutivi dell'attività finanziaria pubblica. Comprendere l'evoluzione storica e le teorie sul ruolo dell'attività finanziaria. · Saper distinguere i beni pubblici. · Analizzare le ragioni storiche e gli obiettivi delle imprese pubbliche nel sistema italiano e il successivo processo di privatizzazione	· Riconoscere gli elementi costitutivi dell'attività finanziaria pubblica. Comprendere l'evoluzione storica e le teorie sul ruolo dell'attività finanziaria. Distinguere i beni pubblici. · Comprendere le ragioni storiche e gli obiettivi delle imprese pubbliche nel sistema italiano e il successivo processo di privatizzazione
Denominazione	UNITÀ 2 LA SPESA PUBBLICA	
Conoscenze	· Presupposti, classificazione ed effetti della spesa pubblica · Le ragioni dell'aumento della spesa pubblica · L'evoluzione della spesa per la sicurezza sociale · I metodi di finanziamento della sicurezza sociale · La sicurezza sociale in Italia · La crisi dello stato sociale e il contenimento della spesa pubblica	
	Abilità	Competenze

· Saper individuare i presupposti per una spesa pubblica efficace · Saper classificare e individuare gli effetti della spesa pubblica · Comprendere le ragioni dell'aumento della spesa pubblica · Comprendere l'evoluzione della spesa per la sicurezza sociale · Analizzare le ragioni del contenimento della spesa pubblica.	· Comprendere presupposti, classificazione ed effetti della spesa pubblica. · Comprendere le ragioni dell'aumento della spesa pubblica e l'evoluzione della spesa per la sicurezza sociale · Comprendere le ragioni del contenimento della spesa pubblica

Denominazione	UNITÀ 3 LE ENTRATE PUBBLICHE	
Conoscenze	· Il concetto di entrata pubblica, gli effetti sull'economia · La classificazione delle entrate pubbliche · Le ragioni e le caratteristiche del debito pubblico italiano · Il rapporto debito pubblico/PIL	
	Abilità	Competenze
	· Comprendere il concetto di entrata pubblica, gli effetti delle entrate, la classificazione delle entrate pubbliche · Comprendere le ragioni e le caratteristiche del debito pubblico italiano	· Saper classificare le entrate pubbliche · Saper collegare alle entrate gli effetti sull'economia · Essere in grado di analizzare le ragioni e le caratteristiche del debito pubblico

MODULO 2**IL BILANCIO DELLO STATO**

Denominazione	UNITÀ 1 NATURA E CARATTERI DEL BILANCIO DELLO STATO	
Conoscenze	· Programmazione finanziaria pubblica e regole europee · L'iter procedurale programmatico di finanza pubblica · Il semestre europeo · La sessione di bilancio · Nozione, caratteri e funzioni del bilancio · Riferimenti temporali e normativa del bilancio dello Stato · Forme del bilancio: contabilizzazione e redazione · Forme del bilancio: aspetto contabile e destinatari · Entrate e spese del bilancio · Il principio del pareggio di bilancio e altri principi · Entrate e spese del bilancio · I saldi della finanza pubblica (cenni) · Il pareggio di bilancio · Il Patto di stabilità e crescita e il MES	
	Abilità	Competenze

· Saper individuare le regole europee dell'equilibrio e della sostenibilità. · Saper distinguere la normativa, i principi di redazione e le diverse tipologie di bilancio. · Individuare i soggetti che partecipano al processo di formazione del bilancio e comprendere l'esistenza di regole e procedure uniformi per la redazione dei bilanci delle amministrazioni pubbliche dell'Unione europea	· Comprendere le regole europee dell'equilibrio e della sostenibilità. · Comprendere la normativa, i caratteri e le funzioni del bilancio · Riconoscere i principi di redazione e le diverse tipologie di bilancio. · Comprendere le politiche di bilancio e i rapporti con l'Unione europea in tema di finanza pubblica. · Conoscere il Patto di Stabilità e crescita, il principio del pareggio di bilancio e le più recenti innovazioni contabili.
Denominazione	UNITÀ 2 IL CICLO DI BILANCIO E LA FINANZA UE
Conoscenze	· Il Documento di Economia e finanza (DEF) · La legge di bilancio · L'esecuzione del bilancio · Il Rendiconto generale dello Stato · Il controllo del bilancio
Abilità	
· Individuare la nozione e la funzione del bilancio dello Stato. · Saper distinguere le diverse fasi di formazione del bilancio e il ciclo della programmazione economica italiana ed europea · Individuare i soggetti che partecipano al processo di formazione del bilancio e comprendere l'esistenza di regole e procedure uniformi per la redazione dei bilanci delle amministrazioni pubbliche dell'Unione europea. · Distinguere il momento e i soggetti dell'esecuzione e del controllo preventivo e successivo del bilancio.	Competenze · Comprendere la nozione e la funzione del Documento di Economia e finanza (DEF) · Distinguere le diverse fasi di formazione del bilancio e il ciclo della programmazione economica italiana ed europea. · Comprendere soggetti e modalità di esecuzione e controllo del bilancio.

Denominazione	UNITÀ 3 IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO
Conoscenze	· I caratteri del sistema tributario italiano. · I principali tributi vigenti in Italia · L'Irpef: caratteristiche, presupposto, soggetti passivi e base imponibile.

<i>Abilità</i>	<i>Competenze</i>
· Essere in grado di individuare i caratteri del sistema tributario italiano. · Riconoscere gli effetti dell'imposizione fiscale sul contribuente. · Riconoscere i principali tributi vigenti in Italia. · Comprendere le caratteristiche, il presupposto e la base imponibile dell'Irpef	· Comprendere i caratteri del sistema tributario italiano. · Distinguere i principali tributi vigenti in Italia. · Comprendere gli effetti dell'imposizione fiscale sul contribuente. · Individuare le caratteristiche, presupposto e base imponibile dell'Irpef.

METODOLOGIE E STRUMENTI ADOTTATI

La metodologia utilizzata è stata calibrata su scelte miranti alla trasmissione e all'apprendimento dei contenuti in modo graduale, tenendo conto degli alunni, del loro modo di apprendere e delle risposte fornite non solo in termini di contenuti appresi, ma anche e soprattutto della motivazione ad apprendere e del mantenimento di questa nel tempo.

In particolare, sono state utilizzate le seguenti metodologie:

- lezione frontale solo per introdurre l'argomento, presentare gli obiettivi sia didattici che formativi e consentire l'apprendimento teorico del diritto
- lezioni multimediali
- lezione interattiva (lezione discussione/lezione partecipata) con coinvolgimento del gruppo classe in maniera colloquiale e non accademica partendo dalle situazioni realmente vissute dagli studenti per coinvolgerli e renderli protagonisti del discorso didattico-formativo e favorire un confronto critico tra le diverse teorie giuridiche che rappresentano modelli interpretativi alternativi nel quadro storico di riferimento
- valorizzazione ed approfondimento delle tematiche trattate attraverso la lettura e il commento della fonte normativa di riferimento, nonché di articoli di quotidiani opportunamente selezionati
- svolgimento di ricerche guidate e flipped classroom per motivare gli studenti ad apprendere attraverso l'esame di casi pratici
- esercitazioni formative in classe e a casa, sia individuali sia di gruppo
- simulazione di casi, redazione di mappe concettuali, di atti e documenti, questionari

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti: libro di testo, Costituzione, fonti normative specifiche, fotocopie, dispense fornite dalla docente, mappe concettuali, sussidi audiovisivi, Registro elettronico Spaggiari (sezione Materiale didattico, Agenda), materiale online.

TIPOLOGIA DI VERIFICA E VALUTAZIONE

A conclusione delle unità didattiche o anche di singoli argomenti ritenuti fondamentali per il proseguimento dell'attività didattica sono state effettuate verifiche che hanno permesso di controllare il livello di acquisizione dei contenuti, le abilità raggiunte, l'efficacia dei metodi e quindi di riflettere su quelli non chiari o percepiti in modo sbagliato dagli studenti. Si è verificata e valutata l'adeguatezza della programmazione alla situazione classe per la correzione di eventuali errori di impostazione e per la necessità di sistematiche ripetizioni onde rafforzare e consolidare gli apprendimenti.

La valutazione degli alunni è stata acquisita attraverso interrogazioni, discussioni, colloqui individuali o di gruppo, esercitazioni scritte al fine di verificare la capacità di usare le nozioni apprese in modo costruttivo, in un discorso omogeneo e coerente al fine di valutare le competenze logico-argomentative, linguistico-espressive e verificare la conoscenza dei contenuti normativi. Essa è stata trasparente, condivisa, tesa a far sì che lo studente avesse piena consapevolezza dei traguardi da raggiungere e di quelli raggiunti e a favorire la riflessione e la capacità di rielaborazione personale e critica.

La maggior parte della classe ha seguito il percorso didattico con interesse e partecipazione ad eccezione di qualche alunno che ha mostrato un interesse selettivo e discontinuo. Al termine dell'anno scolastico, la classe ha conseguito una preparazione eterogenea in termini di competenze ed abilità e in rapporto alle singole capacità individuali. La preparazione raggiunta si attesta per alcuni alunni su di un livello di sufficienza, per altri su di un livello discreto e per altri ancora su di un livello ottimo.

TESTO DI RIFERIMENTO

“Relazioni Internazionali” G. Palmerio – A. Frau - Ed. Le Monnier Scuola

Altamura, 8 maggio 2026

Il Docente

Prof.ssa Maria Grazia Casiello

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE DI DIRITTO

Docente	Prof.ssa Maria Grazia Casiello
Classe	V A Rim
Disciplina	Diritto

COMPETENZE (*Linee guida – Quinto anno*)

- Valutare fatti e orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale, con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona e dell'ambiente
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;
- Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale, con particolare riferimento alle attività aziendali
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane

CONOSCENZE (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)	ABILITA' (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)
• Dimensione internazionale e sovranazionale e disciplina mondiale del commercio. • I soggetti governativi, non governativi e privati che intervengono nel commercio internazionale • Le importazioni, le esportazioni, i contratti di collaborazione interaziendale, gli insediamenti produttivi all'estero • Il contratto di compravendita internazionale, i contratti accessori e gli altri contratti commerciali internazionali	• Individuare la natura l'evoluzione e i caratteri del commercio internazionale e della sua disciplina giuridica • Distinguere le varie tipologie di soggetti che intervengono nel commercio internazionale e individuare le diverse funzioni • Distinguere le diverse modalità di internazionalizzazione delle imprese • Riconoscere le caratteristiche del contratto internazionale
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	- competenza alfabetica funzionale - competenza multilinguistica - competenza matematica e competenza di base in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM) - X competenza digitale - X competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

	X competenza in materia di cittadinanza X competenza imprenditoriale - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
MODULO 1	
Denominazione	IL RUOLO DEL DIRITTO IN UN SISTEMA GLOBALIZZATO <i>L'ordine giuridico internazionale</i>
Conoscenze	● La globalizzazione ● Gli effetti della globalizzazione in campo giuridico. ● La tutela dei diritti umani: fonti e organismi ● La tutela internazionale dell'ambiente. ● Legislazione europea ed italiana in materia ambientale ● La regolamentazione internazionale sull'ambiente ● La regolamentazione della rete internet. ● Dalle origini di Internet alla globalizzazione ● I problemi giuridici posti dall'utilizzo di Internet ● La necessità di una regolamentazione globale ● L'evoluzione del fenomeno del terrorismo ● L'intervento delle Nazioni Unite e l'intervento in ambito europeo
Abilità	Competenze
● Comprendere la dimensione globale di alcuni fenomeni sociali, ambientali ed economici. ● Valutare l'importanza di una regolamentazione a livello internazionale. ● Riconoscere il valore della tutela dei diritti fondamentali dell'uomo. ● Individuare le problematiche relative alla regolamentazione della rete internet. ● Comprendere l'evoluzione del fenomeno del terrorismo ● Analizzare le forme di intervento delle Nazioni Unite e in ambito europeo	Riconoscere ed interpretare: ✓ le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto. ✓ i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto con aree geografiche e culture diverse. Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

MODULO 2

Denominazione	PRINCIPI GENERALI DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE <i>Le fonti del diritto commerciale internazionale</i> <i>I soggetti del commercio internazionale</i>	
Conoscenze	● Il ruolo del commercio internazionale nell'economia mondiale. ● Le fonti normative di rilevanza internazionale. ● Le fonti comunitarie in materia di commercio internazionale ● Le fonti interstatali e transnazionali ● I soggetti pubblici nazionali che operano nel sistema commerciale internazionale: ● MIMIT ● Regioni ● Agenzie specializzate: ICE, SACE, SIMEST ● Agenzia delle dogane ● Camere di Commercio ● Le organizzazioni internazionali governative: ● Organizzazione Mondiale del Commercio ● Organizzazione dei Paesi esportatori di petrolio ● Commonwealth ● UNIDROIT, UNCTAD, UNCITRAL ● Le organizzazioni internazionali non governative: la Camera di commercio internazionale	
Abilità		Competenze
● Individuare la normativa applicabile alle operazioni di commercio internazionale. ● Distinguere tipologie e ruolo dei soggetti pubblici e privati che operano nel commercio internazionale.		Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
MODULO 3		

Denominazione	LE OPERAZIONI DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE <i>I principali contratti internazionali</i> <i>La disciplina delle operazioni con l'estero</i>	
Conoscenze	- Il contratto di compravendita internazionale - Le clausole Incoterms - I principali contratti internazionali: ● il contratto di trasporto ● il contratto di spedizione ● il contratto di assicurazione ● il contratto di agenzia e di distribuzione ● il contratto di franchising - Disciplina e adempimenti doganali. - Adempimenti ai fini IVA ● nelle operazioni con l'estero ● nelle operazioni comunitarie - I pagamenti internazionali. - Il tempo, il luogo e la moneta di pagamento. - Gli strumenti di pagamento: - il bonifico bancario - l'incasso documentario - la rimessa di assegni o altri titoli di credito - l'incasso documentario - il credito documentario	
	- Gli strumenti di pagamento: - il bonifico bancario - l'incasso documentario - la rimessa di assegni o altri titoli di credito - l'incasso documentario - il credito documentario	
Abilità		Competenze

● Individuare la normativa applicabile alle operazioni di commercio internazionale ● Riconoscere i diversi modelli contrattuali nelle operazioni con l'estero ● Riconoscere le operazioni doganali nelle operazioni di compravendita extracomunitaria ● Distinguere i regimi doganali ordinari e speciali ● Individuare e distinguere i principali adempimenti doganali ● Individuare e distinguere i principali adempimenti doganali ai fini Iva ● Saper valutare vincoli e opportunità dei diversi strumenti di pagamento ● Individuare le possibilità di finanziamento per le imprese che operano con l'estero	Riconoscere ed interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto e i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di una azienda. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
--	--

METODOLOGIE E STRUMENTI ADOTTATI

La metodologia utilizzata è stata calibrata su scelte miranti alla trasmissione e all'apprendimento dei contenuti in modo graduale, tenendo conto degli alunni, del loro modo di apprendere e delle risposte fornite non solo in termini di contenuti appresi, ma anche e soprattutto della motivazione ad apprendere e del mantenimento di questa nel tempo.

In particolare, sono state utilizzate le seguenti metodologie:

- lezione frontale solo per introdurre l'argomento, presentare gli obiettivi sia didattici che formativi e consentire l'apprendimento teorico del diritto
- lezioni multimediali
- lezione interattiva (lezione discussione/lezione partecipata) con coinvolgimento del gruppo classe in maniera colloquiale e non accademica partendo dalle situazioni realmente vissute dagli studenti per coinvolgerli e renderli protagonisti del discorso didattico-formativo e favorire un confronto critico tra le diverse teorie giuridiche che rappresentano modelli interpretativi alternativi nel quadro storico di riferimento
- valorizzazione ed approfondimento delle tematiche trattate attraverso la lettura e il commento della fonte normativa di riferimento, nonché di articoli di quotidiani opportunamente selezionati
- svolgimento di ricerche guidate e flipped classroom per motivare gli studenti ad apprendere attraverso l'esame di casi pratici
- esercitazioni formative in classe e a casa, sia individuali sia di gruppo
- simulazione di casi, redazione di mappe concettuali, di atti e documenti, questionari

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti: libro di testo, codice civile, Costituzione, fonti normative specifiche, fotocopie, dispense fornite dalla docente, mappe concettuali, sussidi audiovisivi, Registro elettronico Spaggiari (sezione Materiale didattico, Agenda), materiale online

TIPOLOGIA DI VERIFICA E VALUTAZIONE

A conclusione delle unità didattiche o anche di singoli argomenti ritenuti fondamentali per il proseguimento dell'attività didattica sono state effettuate verifiche che hanno permesso di controllare il livello di acquisizione dei contenuti, le abilità raggiunte, l'efficacia dei metodi e quindi di riflettere su quelli non chiari o percepiti in modo sbagliato dagli studenti. Si è

verificata e valutata l'adeguatezza della programmazione alla situazione classe per la correzione di eventuali errori di impostazione e per la necessità di sistematiche ripetizioni onde rafforzare e consolidare gli apprendimenti.

La valutazione degli alunni è stata acquisita attraverso interrogazioni, discussioni, colloqui individuali o di gruppo, esercitazioni scritte al fine di verificare la capacità di usare le nozioni apprese in modo costruttivo, in un discorso omogeneo e coerente al fine di valutare le competenze logico-argomentative, linguistico-espressive e verificare la conoscenza dei contenuti normativi. Essa è stata trasparente, condivisa, tesa a far sì che lo studente avesse piena consapevolezza dei traguardi da raggiungere e di quelli raggiunti e a favorire la riflessione e la capacità di rielaborazione personale e critica.

La maggior parte della classe ha seguito il percorso didattico con interesse e partecipazione ad eccezione di qualche alunno che ha mostrato un interesse selettivo e discontinuo. Al termine dell'anno scolastico, la classe ha conseguito una preparazione eterogenea in termini di competenze ed abilità e in rapporto alle singole capacità individuali. La preparazione raggiunta si attesta per alcuni alunni su di un livello di sufficienza, per altri su di un livello discreto e per altri ancora su di un livello ottimo.

TESTO DI RIFERIMENTO

“Diritto senza frontiere up” Corso di diritto per l'articolazione Relazioni internazionali per il marketing M. Capiluppi – M. G. D'Amelio – Ed. Tramontana

Altamura, 8 maggio 2026

La Docente

Prof.ssa Maria Grazia Casiello

**PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE
DI ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA**

Docente	TERESA COLONNA
Classe	5 A RIM
Materia	Economia Aziendale e geopolitica

CONOSCENZE (*Linee guida – Quinto anno*)

Il sistema informativo di bilancio

Analisi di bilancio per indici e per flussi.

Sistema informativo direzionale e contabilità gestionale

Strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione.(business plan)

Politiche di mercato e piani di marketing nazionali e internazionali.

ABILITÀ (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)	COMPETENZE (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)
Rilevare in P.D. le operazioni di gestione e di assestamento. Redigere lo Stato Patrimoniale e il Conto economico civilistici. Individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale Riconoscere le caratteristiche delle strategie. Riconoscere i fattori determinanti la nascita di una impresa.	● Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali. ● Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento all'attività aziendale. ● Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di impresa. ● Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali. ● Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di Analisi di bilancio per indici e per flussi.
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	✓ competenza alfabetica funzionale ✓ competenza multilinguistica

	✓ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM) ✓ competenza digitale ✓ X competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, ✓ competenza in materia di cittadinanza X competenza imprenditoriale ✓ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
--	--

MODULI

MODULO 1	
Denominazione	Redazione e analisi dei bilanci delle imprese
Conoscenze	• Gli obiettivi, le regole e gli strumenti della contabilità generale • Le finalità del sistema comunicativo integrato • Il sistema informativo di bilancio • La normativa civilistica sul bilancio • I principi contabili nazionali • Il bilancio IAS/IFRS
Abilità Competenze	
• Rilevare in P.D le operazioni di gestione e di assestamento riguardanti i beni strumentali, il factoring, il contratto di subfornitura e gli aiuti pubblici alle imprese • Redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico civilistici • Applicare i criteri di valutazione civilistici agli elementi del patrimonio aziendale • Riconoscere la funzione dei principi contabili • Individuare le funzioni del bilancio IAS/IFRS e i documenti che lo compongono • Distinguere gli IAS/IFRS dagli US GAAP • Analizzare e interpretare i giudizi sul bilancio formulati dal revisore legale • Riclassificare lo Stato patrimoniale e il Conto economico • Calcolare e commentare gli indicatori di redditività, di produttività, patrimoniali e finanziari • Redigere il Rendiconto finanziario delle variazioni del PCN e il Rendiconto	Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali • Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali • Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti • Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa

finanziario delle variazioni della disponibilità monetaria ● Redigere report relativi all'analisi per indici e per flussi ● Analizzare e interpretare le informazioni dei rendiconti sociali e ambientali ● Calcolare il valore aggiunto prodotto dall'impresa e redigere il prospetto che evidenzia le modalità del suo ripart	
MODULO 2	
<i>Denominazione</i>	Il controllo e la gestione dei costi dell'impresa
<i>Conoscenze</i>	• Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale • L'oggetto di misurazione • Gli scopi della contabilità gestionale • La classificazione dei costi • La contabilità a costi diretti (direct costing) • La contabilità a costi pieni (full costing) • Il calcolo dei costi basato sui volumi • I centri di costo • Il metodo ABC (Activity Based Costing) • La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali • Gli investimenti che modificano la capacità produttiva • L'accettazione di nuovi ordini • Il mix di prodotti da realizzare • La scelta del prodotto da eliminare • Il make or buy • Il confronto operativo nelle operazioni con l'estero • La break even analysis • L'efficacia e l'efficienza aziendale
<i>Abilità</i>	<i>Competenze</i>
Individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale • Identificare e descrivere l'oggetto di misurazione dei costi e dei ricavi • Classificare i costi aziendali secondo criteri diversi • Individuare le caratteristiche e le finalità delle differenti metodologie di calcolo dei costi • Calcolare i margini di contribuzione • Applicare i diversi metodi di imputazione dei costi all'oggetto di calcolo • Calcolare le configurazioni di costo • Calcolare il costo del prodotto imputando i costi indiretti su base unica e su base multipla aziendale • Distinguere i diversi tipi di centro di costo • Calcolare il costo del prodotto attraverso l'utilizzo dei centri di costo • Calcolare il costo del prodotto con il metodo ABC • Calcolare il costo suppletivo	Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati • Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti

• Scegliere i prodotti da realizzare in presenza di un fattore produttivo scarso • Individuare il prodotto da eliminare • Analizzare la scelta tra produzione interna ed esterna • Risolvere problemi di scelta make or buy • Valutare le iniziative di sviluppo internazionale • Individuare gli obiettivi della break even analysis • Calcolare e rappresentare il punto di equilibrio • Individuare le differenze tra efficacia ed efficienza aziendale • Calcolare il rendimento e la produttività					
MODULO 3					
Denominazione	La pianificazione e la programmazione dell'impresa				
Conoscenze	La creazione di valore e il successo dell'impresa • Il concetto di strategia • La gestione strategica • L'analisi dell'ambiente esterno e interno • L'analisi SWOT • Le strategie di corporate • Le strategie di internazionalizzazione • Il ruolo delle multinazionali • L'internazionalizzazione delle imprese di servizi • Le strategie di business, funzionali, di produzione (leadership di costo, differenziazione) • La pianificazione strategica e aziendale • Il controllo di gestione; il budget; i costi standard; i budget settoriali; il budget degli investimenti fissi; il budget finanziario; il budget economico e il budget patrimoniale • Il controllo budgetario • L'analisi degli scostamenti • Il reporting				
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 50%; text-align: center;"><i>Abilità</i></th><th style="width: 50%; text-align: center;"><i>Competenze</i></th></tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="vertical-align: top;">Individuare gli scopi e gli strumenti della pianificazione e del controllo aziendale individuare le caratteristiche, le funzioni e gli elementi del budget; redigere il budget;</td><td style="vertical-align: top;"> • Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati • Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti </td></tr> </tbody> </table>		<i>Abilità</i>	<i>Competenze</i>	Individuare gli scopi e gli strumenti della pianificazione e del controllo aziendale individuare le caratteristiche, le funzioni e gli elementi del budget; redigere il budget;	• Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati • Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti
<i>Abilità</i>	<i>Competenze</i>				
Individuare gli scopi e gli strumenti della pianificazione e del controllo aziendale individuare le caratteristiche, le funzioni e gli elementi del budget; redigere il budget;	• Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati • Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti				
MODULO 4					
Denominazione	Il business plan di imprese che operano in contesti nazionali e internazionali				
Conoscenze	• I fattori che determinano la nascita di una nuova impresa • Il business plan • I destinatari del business plan • La struttura e il contenuto del business plan • Il marketing plan				
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 50%; text-align: center;"><i>Abilità</i></th><th style="width: 50%; text-align: center;"><i>Competenze</i></th></tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="vertical-align: top;"> • Riconoscere i fattori determinanti la nascita di un'impresa; • individuare gli obiettivi del business plan; • redigere un business plan; </td><td style="vertical-align: top;">Riconoscere e interpretare: le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di</td></tr> </tbody> </table>		<i>Abilità</i>	<i>Competenze</i>	• Riconoscere i fattori determinanti la nascita di un'impresa; • individuare gli obiettivi del business plan; • redigere un business plan;	Riconoscere e interpretare: le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di
<i>Abilità</i>	<i>Competenze</i>				
• Riconoscere i fattori determinanti la nascita di un'impresa; • individuare gli obiettivi del business plan; • redigere un business plan;	Riconoscere e interpretare: le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di				

	un'azienda; i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culture diverse • Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti • Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti nazionali e internazionali e diverse politiche di mercato • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare • Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
--	---

METODOLOGIE E STRUMENTI ADOTTATI

Sono stati utilizzati strumenti quali la lezione frontale, discussione e confronto e esercizi che hanno permesso la comprensione e l'acquisizione dei concetti fondamentali. Si è cercato di valorizzare gli argomenti con esempi pratici per un più semplice apprendimento e di sensibilizzare gli alunni all'utilizzo di un linguaggio tecnico adeguato.

TIPOLOGIA DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Nel corso dell'anno sono state effettuate verifiche scritte e orali, la valutazione ha tenuto conto della partecipazione all'attività didattica, dell'impegno e delle conoscenze e competenze acquisite

TESTI DI RIFERIMENTO

Libro di testo: *Impresa, marketing e mondo up*. Autori: Barale- Nazzaro-Ricci, Casa editrice: Tramontana

Altamura, 8 maggio 2026

Il Docente

prof.ssa Teresa Colonna

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE DI FRANCESE

Docente	EPIFANIA LINA
Classe	5 A RIM
Materia	FRANCESE

CONOSCENZE (*Linee guida – Quinto anno*)

Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali.
 Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete.
 Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali.
 Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, in particolare il settore di indirizzo.
 Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali.
 Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto.
 Aspetti socio-culturali dei Paesi francofoni, riferiti in particolare al settore d'indirizzo.
 Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici.

ABILITÀ (*Linee guida – Quinto anno*)

Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione su argomenti generali, di studio e di lavoro.
 Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.
 Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro.
 Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro.
 Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi orali e filmati divulgativi su tematiche di settore.
 Produrre le principali tipologie testuali, scritte e orali coerenti e coesi, anche tecnico -professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo.
 Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in lingua straniera relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa.
 Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.

COMPETENZE (*Linee guida – Quinto anno*)

Padroneggiare la lingua straniera per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.
 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio che di lavoro.
 Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale.
 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
 Applicare con sicurezza le conoscenze acquisite in situazioni nuove e operare collegamenti interdisciplinari.
 Sviluppare capacità di ricerca e di organizzazione di percorsi anche interdisciplinari in vista dell'Esame di Stato.

Competenze chiave per l'apprendimento permanente

X competenza alfabetica funzionale
X competenza multilinguistica
 ● competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM)
X competenza digitale

	X competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, X competenza in materia di cittadinanza competenza imprenditoriale X competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
--	--

MODULI

MODULO 1	
Denominazione	La Livraison
Conoscenze	La logistica e gli Incoterms, i trasporti, i contratti di trasporto, tipi di trasporto e documenti. Grammatica: <i>Tout/toute</i> , le preposizioni <i>par</i> e <i>de/d'</i> , accordo del participio passato con i pronomi <i>COD</i> e <i>COI</i> , <i>s'agir de/d'</i> .
Abilità	Competenze
Compilare una bolla di spedizione, chiedere e dare informazioni, motivare una domanda, assicurare un servizio, esprimere disponibilità.	- Informarsi sulle condizioni di spedizione. ✓ Spedire in Francia e all'estero. ● Utilizzare documenti di trasporto per la Francia e per l'estero. ● Rivolgere dei reclami e rispondere.
MODULO 2	
Denominazione	Le partenariat commercial
Conoscenze	I canali e i circuiti di distribuzione, la forza di vendita e gli intermediari, il franchising. Grammatica: verbi di opinione, connettori che introducono una condizione o un'ipotesi, i pronomi relativi <i>que</i> e <i>qui</i> .
Abilità	Competenze
Negoziare e stabilire condizioni, leggere un contratto, dare informazioni, fissare un contatto o appuntamento, sottolineare dei vantaggi.	● Negoziare un contratto di distribuzione. ● Informare la clientela riguardo a un nuovo distributore. ● Riferire sull'attività svolta. - Negoziare un contratto di franchising.
MODULO 3	
Denominazione	Le règlement
Conoscenze	Il contratto di vendita, i pagamenti in Francia, i documenti di pagamento. Grammatica: l'indicativo <i>plus-que-parfait</i> , la frase ipotetica.
Abilità	Competenze

Segnalare un problema, accettare o rifiutare un reclamo, informare, scusarsi, minacciare il ricorso alle vie legali, ringraziare.	● Inviare una fattura. - Sporgere reclami e rispondere. ● Negoziare una dilazione di pagamento. ● Sollecitare un pagamento. ● Inviare una lettera di messa in mora.
MODULO 4	
Denominazione	Le Marketing et la publicité
Conoscenze	La vente, le produit et ses caractéristiques, la publicité, la communication Publicitaire, les différentes formes de publicité, la promotion des ventes, le marketing et ses stratégies. Strutture morfologiche: révision de l'emploi des modes, des temps, des principales structures grammaticales et morphosyntaxiques (l'expression de la cause, du but, de la concession et de la conséquence, le gérondif). Testi socio-culturali: lectures liées aux aspects économiques analysés.
Abilità	Competenze
Cogliere il messaggio e le informazioni importanti in un documento pubblicitario. Catturare l'attenzione. Annunciare lo scopo di un messaggio. Presentare un'azienda. Presentare un prodotto, un servizio, sottolinearne le qualità. Presentare un'offerta e sottolinearne i vantaggi. Esprimere disponibilità.	- Fare promozione. - Utilizzare documenti pubblicitari.
MODULO 5	
Denominazione	Exporter ses produits
Conoscenze	I pagamenti internazionali, il credito documentario
Abilità	Competenze
Leggere e capire la procedura di credito documentario.	● Gestire una procedura di credito documentario. - Notificare un avviso di apertura di credito documentario.
MODULO 6	
Denominazione	LA MONDIALISATION
Conoscenze	Origini e conseguenze della globalizzazione. Vantaggi e svantaggi della globalizzazione. La rivoluzione digitale e la globalizzazione.
Abilità	Competenze
Esporre oralmente un testo ed esprimere la propria opinione.	a. Comprendere globalmente e nel dettaglio testi informativi e documenti orali (audio e video) sui temi della globalizzazione.

	b. Fare una ricerca su Internet per trovare informazioni specifiche basandosi anche su quanto appreso in lingua inglese e presentare i risultati in classe.
MODULO 7	
Denominazione	CIVILISATION: La société/Géographie/Histoires et institutions
Conoscenze	Lavoro, religione nella società francese, l'aspetto amministrativo della Francia, le istituzioni.
Abilità	Competenze
Comprendere e parlare dell'attualità sociale e culturale della Francia, con particolare attenzione agli aspetti multiculturali della società contemporanea.	Costruire la propria identità di "cittadini del mondo".

METODOLOGIE E STRUMENTI ADOTTATI

L'approccio metodologico è stato di tipo comunicativo centrato sullo studente e improntato alla pedagogia collaborativa del compito condiviso e del progetto che rende lo studente protagonista degli apprendimenti. Lo studente è stato guidato all'uso costante della lingua straniera attraverso la didattica laboratoriale e le esperienze in contesti applicativi ed è stato coinvolto, individualmente o in gruppo, nell'affrontare situazioni, nel realizzare prodotti, nel risolvere problemi che richiedono un utilizzo consapevole e competente della lingua straniera e delle tematiche affrontate. Gli studenti sono stati guidati, anche nel confronto con la lingua madre, all'uso progressivamente consapevole delle strategie comunicative, per favorire il trasferimento di competenze, abilità e conoscenze, tra le due lingue e facilitare gli apprendimenti in un'ottica di educazione linguistica e interculturale.

TIPOLOGIA DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Le tipologie di verifica utilizzate sono: comprensione e produzione di testi orali; interazione con l'insegnante e/o con i compagni; lettura e comprensione di testi di vario tipo; redazione di lettere, e-mail, di tipo personale e professionale; produzione di dialoghi e testi di diverso tipo secondo l'indirizzo specifico di studio.

La didattica è stata condotta per la maggior parte dell'anno scolastico in un ambiente di apprendimento sereno basato sul dialogo costruttivo. La necessità di dover riprendere strutture e concetti svolti in periodi passati ha comportato rallentamenti e una lieve rimodulazione della programmazione di inizio scolastico.

L'informazione linguistica, settoriale e culturale è stata presentata sia in maniera induttiva affinché venissero interiorizzate le norme della lingua, della comunicazione e i contenuti specifici, che deduttiva, per stimolare la classe a partecipare attivamente al processo di apprendimento attraverso la lingua in uso sollecitandone continuamente l'utilizzo nei diversi contesti applicativi.

Dalla valutazione sommativa emerge una situazione finale eterogenea che evidenzia diversi livelli di acquisizione delle competenze che risultano complessivamente sufficienti per un gruppo; discreto per alcuni alunni e buono per altri.

TESTI DI RIFERIMENTO

Il libro di testo è stato integrato da sussidi didattici di vario genere, cartaceo, audiovisivo, multimediale e interattivo che sono stati utilizzati in classe o in laboratorio linguistico.

Altamura, 8 maggio 2026

Il Docente
prof.ssa Lina Epifania

**PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE
DI LINGUA SPAGNOLA**

Docente	prof.ssa Grazia Frizzale
Classe	V A RIM
Materia	Lingua spagnola

CONOSCENZE

Aspetti socio-linguistici e paralinguistici della interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori.

Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro.

Strutture morfosintattiche di base adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso.

Ritmo e intonazione della frase, ortografia e punteggiatura.

Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi semplici e chiari, scritti, orali e multimediali, inerenti argomenti noti d'interesse personale, d'attualità, di studio e di lavoro.

Caratteristiche delle tipologie testuali più comuni, comprese quelle connesse al settore di studio.

Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti di vita quotidiana, d'attualità o di lavoro; varietà di registro.

Lessico convenzionale di settore.

Aspetti socio-culturali, in particolare inerenti il settore di studio e lavoro, dei Paesi ispanofoni.

ABILITÀ

COMPETENZE

Interagire in brevi conversazioni su argomenti familiari di interesse personale, d'attualità o di lavoro utilizzando strategie di compensazione. Utilizzare appropriate strategie ai fini della ricerca di informazioni e della comprensione dei punti essenziali in messaggi chiari, di breve estensione, scritti e orali. Utilizzare un repertorio lessicale ed espressioni di base relativi ad esperienze di vita quotidiana, di tipo personale, di studio e di lavoro. Produrre, in forma scritta e orale, testi brevi, semplici e coerenti su tematiche note di interesse personale, di studio o di lavoro. Descrivere in maniera semplice esperienze, impressioni ed eventi, relativi all'ambito personale, all'attualità o al settore degli studi. Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.	Padroneggiare la lingua straniera per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. Applicare le conoscenze acquisite in situazioni nuove e operare collegamenti interdisciplinari. Sviluppare capacità di organizzazione di percorsi, anche interdisciplinari, in vista dell'Esame di Stato.
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	● X competenza alfabetica funzionale ● X competenza multilinguistica ● competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM) ● competenza digitale ● X competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, ● X competenza in materia di cittadinanza ● competenza imprenditoriale ● X competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

MODULI

MODULO 1

MODULO 1	
<i>Denominazione</i>	La empresa y su organización

Conoscenze	<u>Léxico y ámbito empresarial</u> Léxico básico del ámbito empresarial • la empresa y su clasificación (según el sector, el tamaño, la forma jurídica, el capital, el ámbito territorial, la finalidad) • las multinacionales • los departamentos de una empresa • los niveles de la organización empresarial • las empresas y nuevas tecnologías (TIC, IA,...) • las startups • presentar una empresa • escribir un correo de trabajo • la netiqueta <u>Funciones</u> Clasificar una empresa • pedir y dar información sobre las características de una empresa • presentar una empresa • hablar de los niveles organizativos de una empresa y de sus departamentos • dar una opinión sobre las multinacionales • hablar de TIC, IA y netiqueta
Abilità	Competenze
- classificare i diversi tipi di aziende in base alle caratteristiche - saper descrivere e presentare un'azienda - parlare dei vantaggi delle nuove tecnologie	Comprendere in modo globale testi scritti e orali Partecipare a conversazioni e interagire in scambi su argomenti noti Produrre testi scritti e orali per descrivere in modo semplice esperienze ed eventi, speranze e ambizioni, così come opinioni o piani a breve termine
MODULO 2	
Denominazione	Las relaciones comerciales y el marketing
Conoscenze	<u>Léxico y ámbito empresarial</u> El comercio y la distribución • los tipos de comercio • el comercio justo • el comercio internacional • las Cámaras de comercio de España e Internacional • el <i>marketing</i> • las fases del marketing • el <i>marketing</i> directo e indirecto • el telemarketing • el uso de internet en el marketing <u>Funciones</u> Describir tipos de <i>marketing</i> y comercio.
Abilità	Competenze
● classificare le attività commerciali ● argomentare su svantaggi e vantaggi del marketing ● individuare i rischi legati al commercio elettronico	Comprendere in modo globale testi scritti e orali Partecipare a conversazioni e interagire in scambi su argomenti noti Produrre testi scritti e orali per descrivere in modo semplice esperienze ed eventi, speranze e ambizioni, così come opinioni o piani a breve termine
MODULO 3	
Denominazione	España

Conoscenze	<u>Léxico</u> Vocabulario relativo al sistema político y a la organización territorial de un país • términos para hablar de historia y de la economía de un país. <u>Cultura</u> El Estado español • el panorama político • las comunidades autónomas • Las lenguas de España • Historia de España • La economía española • La constitución española (1978).
Abilità	
- conoscere lo stato spagnolo - conoscere la storia spagnola - conoscere la costituzione spagnola	<p data-cs="2" data-kind="parent">Competenze</p> <p>Comprendere in modo globale testi scritti e orali Partecipare a conversazioni e interagire in scambi su argomenti noti Produrre testi scritti e orali per descrivere in modo semplice esperienze ed eventi, speranze e ambizioni, così come opinioni o piani a breve termine</p>
MODULO 4	
Denominazione	España en Europa y en el mundo
Conoscenze	<u>Léxico</u> Vocabulario relativo a la política y a la economía, al medioambiente y a la sostenibilidad • instituciones europeas e internacionales • concepto de globalización. <u>Cultura</u> La Unión Europea • La unión económica y el euro • El sistema bancario de la UE • El euro: moneda única europea • Instituciones y organismos de la UE • Los objetivos de Desarrollo Sostenible (ODS) • La globalización • el Fondo Monetario Internacional • El Banco Mundial • La Organización Mundial del Comercio (OMC) • La economía mundial entre foros y acrónimos -BRIC(S) y PIIGS, G7, G8, G20 • Agenda 2030.
Abilità	
1) argomentare su vantaggi e svantaggi dell'euro 2) parlare delle istituzioni europee 3) discutere sulle caratteristiche della globalizzazione ed enti	<p data-cs="2" data-kind="parent">Competenze</p> <p>Comprendere in modo globale testi scritti e orali Partecipare a conversazioni e interagire in scambi su argomenti noti Produrre testi scritti e orali per descrivere in modo semplice esperienze ed eventi, speranze e ambizioni, così come opinioni o piani a breve termine</p>

METODOLOGIE E STRUMENTI ADOTTATI

L'approccio metodologico è stato di tipo comunicativo centrato sullo studente e improntato alla pedagogia collaborativa del compito condiviso e del progetto che rende lo studente protagonista degli apprendimenti. Lo studente è stato guidato all'uso costante della lingua straniera attraverso la didattica laboratoriale e le esperienze in contesti applicativi ed è stato coinvolto, individualmente o in gruppo, nell'affrontare situazioni, nel realizzare prodotti, nel risolvere problemi che richiedono un utilizzo consapevole e competente della lingua straniera e delle tematiche affrontate. Gli studenti sono stati guidati, anche nel confronto con la lingua madre, all'uso progressivamente consapevole delle strategie comunicative, per favorire il trasferimento di competenze, abilità e conoscenze, tra le due lingue e facilitare gli apprendimenti in un'ottica di educazione linguistica e interculturale.

TIPOLOGIA DI VERIFICA E VALUTAZIONE

La didattica è stata condotta in un ambiente di apprendimento caratterizzato da un clima sereno basato sul dialogo costruttivo. La necessità di dover riprendere strutture e concetti svolti in periodi passati ha comportato rallentamenti e una lieve rimodulazione della programmazione di inizio scolastico.

Le tipologie di verifica utilizzate sono: comprensione e produzione di testi orali; interazione con l'insegnante e/o con i compagni; lettura e comprensione di testi di vario tipo; redazione di lettere, e-mail, di tipo personale e professionale; produzione di dialoghi e testi di diverso tipo secondo l'indirizzo specifico di studio.

L'informazione linguistica, settoriale e culturale è stata presentata sia in maniera induttiva affinché venissero interiorizzate le norme della lingua, della comunicazione e i contenuti specifici, che deduttiva, per stimolare la classe a partecipare attivamente al processo di apprendimento attraverso la lingua in uso sollecitandone continuamente l'utilizzo nei diversi contesti applicativi.

Non è stato possibile svolgere tutti gli argomenti previsti in programmazione sia per festività e coincidenze con attività FSL sia anche per continui rallentamenti dovuti alla mancanza di studio e alla necessità di riprendere i concetti più volte.

Dalla valutazione sommativa emerge una situazione finale eterogenea che evidenzia diversi livelli di acquisizione delle competenze che risultano complessivamente sufficienti per un gruppo; discreto per alcuni alunni e distinto per altri.

TESTI DI RIFERIMENTO

Libro di testo: ¡*Buen viaje!*. Curso de español para el turismo. Terza edizione, L. Pierozzi ed. Zanichelli; materiale multimediale aggiuntivo fornito dal docente (approf.).

Altamura, 8 maggio 2026

Il Docente

Prof.ssa Grazia Frizzale

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE DI ITALIANO

Docente	Anna Gervasio
Classe	V A Relazioni Internazionali per il Marketing
Materia	Italiano

CONOSCENZE	
- La Scapigliatura - Naturalismo, Realismo, Verismo italiano. Gustave Flaubert e Madame Bovary. - Giovanni Verga - La Scapigliatura - Simbolismo e Decadentismo - Giovanni Pascoli. - Gabriele D'annunzio. - Le avanguardie storiche - Italo Svevo. - Luigi Pirandello. - Giuseppe Ungaretti. - L'Ermetismo - Eugenio Montale. - Il Neorealismo. - Cesare Pavese. - la narrativa del secondo dopoguerra: l'esperienza di guerra narrata da Primo Levi e Italo Calvino. - La società di massa: la cultura e la letteratura di massa attraverso Pier Paolo Pasolini e Giuseppe Tomasi di Lampedusa. - La questione femminile. - L'Italia di fine 800; la guerra; la cultura di massa. La scrittura: - scheda cinematografica - L'analisi del Testo. - Il testo argomentativo - il tema di attualità. - tema di carattere storico	
ABILITÀ	COMPETENZE

- Mettere in relazione i fenomeni letterari con gli eventi storici - Collocare nello spazio gli eventi letterari più rilevanti - Cogliere l'influsso che il contesto storico-politico, economico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi - Acquisire alcuni termini specifici del linguaggio letterario - Descrivere le strutture della lingua e i fenomeni linguistici mettendoli in rapporto con i processi culturali e storici del tempo - Affrontare la lettura diretta di testi di varia tipologia - Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo - Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene - Comprendere il messaggio contenuto in un testo.	Lingua: - Essere capace di esprimersi con linearità, coesione e coerenza sia nella produzione scritta sia in quella orale - Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti, avvalendosi di un adeguato linguaggio tecnico specifico - Leggere, comprendere, interpretare e testi scritti di vario tipo - Redigere testi semplici, chiari e corretti di diversa tipologia in relazione ai differenti scopi comunicativi - Utilizzare il codice lingua in maniera adeguata al contesto comunicativo, sostenendo con argomentazioni coerenti le proprie affermazioni. - Padroneggiare le tecnologie digitali per la presentazione di un progetto o di un prodotto Letteratura: - Contestualizzare testi e opere letterarie, artistiche e scientifiche di differenti epoche e realtà territoriali in rapporto alla tradizione culturale italiana e di altri popoli, riconoscendo i tratti peculiari o comuni alle diverse culture nella produzione letteraria, artistica, scientifica e tecnologica contemporanea. - Possedere una conoscenza essenziale della letteratura, sia nel suo aspetto storico sia nei suoi aspetti stilistici ed espressivi più importanti - Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e straniera - Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità - Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura - Stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	X competenza alfabetica funzionale ✓ competenza multilinguistica ✓ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM) x competenza digitale x competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, x competenza in materia di cittadinanza ✓ competenza imprenditoriale x competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

MODULI

MODULO 1	
Denominazione	La letteratura post unitaria e di inizio secolo
Conoscenze	- Naturalismo, Realismo, Verismo italiano. Gustave Flaubert e Madame Bovary. - Giovanni Verga: esperienza di vita e letteraria, poetica e produzione narrativa. Le novelle e il ciclo dei vinti. - La Scapigliatura - Simbolismo e Decadentismo - Giovanni Pascoli: esperienza di vita e letteraria, poetica e produzione poetica. - Gabriele D'annunzio: esperienza di vita e letteraria, poetica e produzione poetica e narrativa Lettura, analisi e commento di brani antologici.
Abilità	Competenze
- Mettere in relazione i fenomeni letterari con gli eventi storici - Collocare nello spazio gli eventi letterari più rilevanti -Cogliere l'influsso che il contesto storico-politico, economico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi -Riconoscere gli aspetti innovativi della letteratura post unitaria e di inizio secolo rispetto alla produzione precedente o coeva - Contestualizzare testi e opere letterarie, artistiche e scientifiche di differenti epoche e realtà territoriali in rapporto alla tradizione culturale italiana e di altri popoli, riconoscendo i tratti peculiari o comuni alle diverse culture nella produzione letteraria, artistica, scientifica e tecnologica contemporanea.	- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti - Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura - Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari: poesia e prosa - Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità - Utilizzare il codice lingua in maniera adeguata al contesto comunicativo, sostenendo con argomentazioni coerenti le proprie affermazioni.
MODULO 2	
Denominazione	Il primo Novecento e Decadentismo
Conoscenze	- Le avanguardie storiche - Italo Svevo: esperienza di vita e letteraria, poetica e produzione narrativa. - Luigi Pirandello: esperienza di vita e letteraria, poetica e produzione narrativa. - Lettura, analisi e commento di brani antologici.
Abilità	Competenze

- Affrontare la lettura diretta di testi di varia tipologia - Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario - Riconoscere l'influenza esercitata sugli autori e sulle loro opere dalla produzione letteraria straniera - Mettere in relazione i testi letterari con il contesto storico-politico e culturale di riferimento. - Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari e i principali scopi comunicativi ed espressivi delle varie opere - Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo - Riconoscere gli aspetti innovativi della letteratura di Primo Novecento e del Decadentismo italiano (Svevo, Pirandello) rispetto alla produzione precedente o coeva.	- Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura - Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari: poesia e prosa - Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità - Utilizzare il codice lingua in maniera adeguata al contesto comunicativo, sostenendo con argomentazioni coerenti le proprie affermazioni.
---	---

MODULO 3

Denominazione	Letteratura tra le due guerre
Conoscenze	- Contesto storico-letterario - Umberto Saba. - Giuseppe Ungaretti: esperienza di vita e letteraria, poetica e produzione poetica. - L'Ermetismo e Salvatore Quasimodo - Eugenio Montale: esperienza di vita e letteraria, poetica e produzione poetica.
Abilità	Competenze
- Contestualizzare testi e opere letterarie, artistiche e scientifiche di differenti epoche e realtà territoriali in rapporto alla tradizione culturale italiana e di altri popoli, riconoscendo i tratti peculiari o comuni alle diverse culture nella produzione letteraria, artistica, scientifica e tecnologica contemporanea. - Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario - Riconoscere l'influenza esercitata sugli autori e sulle loro opere dalla produzione letteraria straniera - Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Verga con il contesto storico-politico e culturale di riferimento - Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari, individuando natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi delle varie opere. - Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo - Riconoscere gli aspetti innovativi della letteratura fra le due guerre rispetto alla produzione precedente o coeva	- Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura - Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari: poesia e prosa - Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità - Utilizzare il codice lingua in maniera adeguata al contesto comunicativo, sostenendo con argomentazioni coerenti le proprie affermazioni.

MODULO 4	
Denominazione	La Letteratura del dopoguerra ai nostri giorni
Conoscenze	-Contesto storico-letterario - Il Neorealismo - Cesare Pavese - la narrativa del secondo dopoguerra: l'esperienza di guerra narrata da Primo Levi e Italo Calvino. - La società di massa: la cultura e la letteratura di massa attraverso la riflessione di alcuni autori come Pier Paolo Pasolini e opere come <i>Il Gattopardo</i> di Giuseppe Tommasi di Lampedusa. - Lettura, analisi e commento di brani antologici.
Abilità	Competenze
- Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici degli autori con il contesto storico-politico e culturale di riferimento - Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari toccati dagli autori, individuando natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi delle varie opere - Cogliere nel testo le relazioni tra forma e contenuto - Riconoscere nei testi l'intrecciarsi di riflessione filosofica e letteratura - Acquisire consapevolezza dell'importanza di una lettura espressiva	Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti - Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari: poesia e prosa - Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi - Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura - Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità - Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi

MODULO 5	
Denominazione	Questione femminile, il cinema come linguaggio del XX secolo; la scrittura
Conoscenze	La questione femminile; focus su alcuni personaggi e eventi (la questione del voto e la donna nella prima guerra mondiale e durante il fascismo - modulo di ed. Civica) Progetto lettura: Concita de Gregorio, <i>Di Madre in Figlia</i> - film (fra cui la <i>Ciociara</i> di Vittorio De Sica; <i>Umberto D</i>, <i>La grande guerra</i> di Mario Monicelli, <i>Il gattopardo</i> di Luchino Visconti) - La scrittura: la scheda cinematografica; L'analisi del testo; Il testo argomentativo; il tema di attualità; tema di carattere storico - Lettura, analisi e commento di brani antologici.
Abilità	Competenze
- Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici degli autori con il contesto storico-politico e culturale di riferimento - Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari toccati dagli autori, individuando natura,	- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti - Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura

funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi delle varie opere -Cogliere nel testo le relazioni tra forma e contenuto -Riconoscere nei testi l'intrecciarsi di riflessione filosofica e letteratura -Acquisire consapevolezza dell'importanza di una lettura espressiva.	- Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari: la prosa e testi programmatici - Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità - Essere capace di esprimersi con linearità, coesione e coerenza sia nella produzione scritta sia in quella orale - Leggere, comprendere, interpretare e testi scritti di vario tipo - Redigere testi semplici, chiari e corretti di diversa tipologia in relazione ai differenti scopi comunicativi - Utilizzare il codice lingua in maniera adeguata al contesto comunicativo, sostenendo con argomentazioni coerenti le proprie affermazioni.
---	--

METODOLOGIE E STRUMENTI ADOTTATI

Si è ricorso a più metodologie didattiche in relazione agli argomenti trattati e alle attitudini delle studentesse e dello studente:

lezione frontale, lezione partecipata, discussione guidata, brainstorming, cooperative learning, ascolto attivo, realizzazione guidata o individuale di schemi riassuntivi, linguaggio cinematografico e audio. Si è invitata la classe alla discussione letteraria cercando di focalizzare il messaggio del testo letterario e di trarre dalla riflessione sulla letteratura le idee guida per affrontare la vita individuale e collettiva e maturare una propria visione del mondo e dell'arte.

Si è cercato di guidare le studentesse e gli studenti ad un approccio diretto con la letteratura contemporanea e al mondo dell'editoria, attraverso un percorso di carattere multidisciplinare. Pur con percorsi di approfondimento mirati, si sono ribadite costantemente le nozioni base di disciplina.

Si è fatto leva sulla capacità empatica degli studenti, sul loro precipuo metodo di studio e sulla loro capacità di ascolto. Inoltre, si è ribadita l'importanza del rispetto comportamentale quale presupposto di sviluppo individuale e collettivo, avviando un proficuo percorso di orientamento. Si cercato di sviluppare le competenze argomentative sia orali sia scritte degli alunni e le abilità di scrittura.

La classe ha confermato la sua attitudine all'ascolto, all'empatia, all'argomentazione; per quanto si sia presentata meno attenta allo studio quotidiano sul testo, il dialogo continuo intrapreso in classe ha portato a più di un approfondimento di carattere interdisciplinare.

Il percorso ha rispettato in linea generale il piano di lavoro iniziale, calibrando e modificando la trattazione a seconda l'interesse e la predisposizione degli studenti e delle studentesse, pertanto si è insistito su alcuni temi e si è trattato in maniera più larga altri; la preparazione delle studentesse e gli studenti ha sortito risultati eterogenei, pertanto, alcuni hanno raggiunto buoni risultati, altri discreti e sufficienti dal punto di vista della preparazione, dell'impegno e della partecipazione.

TIPOLOGIA DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche intermedie sono state periodiche e sistematiche, hanno informato sui risultati raggiunti e sono servite da guida per gli interventi successivi. Ci si è basati sulle interrogazioni ed interventi, su esercitazioni e prove scritte, sulla partecipazione, l'interesse attivo e l'atteggiamento critico nei confronti degli argomenti trattati.

Le prove scritte sono state sei e 5/6 orali per ciascun alunno nel corso dell'anno scolastico; hanno seguito i criteri suggeriti dalla tipologia dei testi (testo argomentativo, tema, analisi del testo poetico) secondo le griglie comuni presentate nel PTOF e nella programmazione educativa e didattica dell'area storico-letteraria.

La valutazione delle esercitazioni e dei compiti scritti è stata resa nota agli studenti anche secondo il criterio del giudizio; si ritiene, infatti, che oltre la griglia di valutazione adottata dall'area disciplinare e il voto in decimi, sia importante comunicare in forma discorsiva gli elementi che caratterizzano l'apprendimento individuale, mettendo in evidenza gli aspetti sintattici, grammaticali, stilistici e contenutistici per una maturità stilistica e contenutistica e per un migliore approccio alla letteratura e alla scrittura.

TESTI DI RIFERIMENTO

Manuali in uso:

G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *"Le occasioni della Letteratura. Dall'Italia post-unitaria ai giorni nostri"*. Milano, Paravia. 2015. Vol. 3

Progetto lettura o altro testo presentato dal docente: Concita De Gregorio, *Di madre in Figlia*, Feltrinelli, 2026

Libri di testo, testi di consultazione, eventuali dispense, sussidi audiovisivi, podcast, film.

Altamura, 8 maggio 2026

Il Docente

prof.ssa Anna Gervasio

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE DI STORIA

Docente	Anna Gervasio
Classe	V A Relazioni Internazionali per il Marketing
Materia	Storia

CONOSCENZE	
✓ La Questione meridionale ✓ La società di massa ✓ L'Italia Giolittiana e la bell'epoque ✓ La prima guerra mondiale ✓ I trattati di pace ✓ Il primo dopoguerra ✓ Il biennio rosso e il combattentismo. ✓ La rivoluzione russa, la nascita dell'URSS, il socialismo di guerra e la NEP ✓ USA: l'isolazionismo, la crisi del '29 e il New Deal di Roosevelt. ✓ Il Fascismo. ✓ L'antifascismo e la guerra civile spagnola ✓ La Repubblica di Weimar ✓ Il Nazismo e la Shoah ✓ La Seconda guerra mondiale ✓ Lo stalinismo ✓ La Resistenza, l'armistizio e il Regno del Sud. ✓ Il secondo dopoguerra, Costituente e la nascita della Repubblica. ✓ Cenni sulla guerra fredda	
ABILITÀ	COMPETENZE

-Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità - Utilizzare e applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca e/o fonti storiche di diversa tipologia e/o testi di diverso orientamento storiografico per analizzare problematiche significative del periodo considerato. ✓ Acquisire il lessico specifico della disciplina ✓ Utilizzare categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica ✓ Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale	✓ Riconoscere e inquadrare i fenomeni della Storia sul piano politico o economico-sociale o culturale ✓ Individuare la questione centrale e gli aspetti secondari in un processo storico ✓ Individuare le continuità e le discontinuità politiche e civiche nella Storia e nel presente ✓ Argomentare utilizzando le categorie concettuali della Storia ✓ Utilizzare un metodo di studio efficace ✓ Saper dedurre informazioni da documenti storiografici di diverso genere ✓ Saper leggere e interpretare mappe storiche, tabelle e rappresentazioni grafiche di fenomeni ed eventi
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	X competenza alfabetica funzionale • competenza multilinguistica • competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM) X competenza digitale X competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare X competenza in materia di cittadinanza • competenza imprenditoriale X competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

MODULI

MODULO 1	
Denominazione	Inizi del 900, prima guerra mondiale, il primo dopoguerra
Conoscenze	1) La questione Meridionale 1) La società di massa 2) Età giolittiana e bell'epoque 3) la prima guerra mondiale 4) La rivoluzione russa 5) Il primo dopoguerra e il biennio rosso
Abilità	Competenze
-Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità. ✓ Acquisire il lessico specifico della disciplina ✓ Utilizzare e applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca e/o fonti storiche di diversa tipologia e/o testi di diverso orientamento storiografico per	✓ Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. - Cogliere le specificità delle principali ideologie dell'Ottocento e del Novecento. - Considerare la società di massa come importante chiave di lettura dei processi storici contemporanei.

analizzare problematiche significative del periodo considerato. ✓ Utilizzare categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica	✓ Individuare la questione centrale e gli aspetti secondari in un processo storico. ✓ Saper dedurre informazioni da documenti storiografici di diverso genere
--	--

MODULO 2

Denominazione	I regimi totalitari e la seconda guerra mondiale
Conoscenze	- Fascismo 2) Nazismo e Shoah 3) Stalinismo 4) La seconda guerra mondiale
Abilità	Competenze
✓ Analizzare problematiche significative del periodo considerato ✓ Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale ✓ Utilizzare categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica	Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo

MODULO 3

Denominazione	La fine della guerra e il secondo dopoguerra
Conoscenze	1) La Resistenza 2) Il Regno del Sud e l'armistizio 2) Il secondo dopoguerra 3) La Costituente e la nascita della Repubblica 4) Cenni sulla guerra fredda
Abilità	Competenze
- Utilizzare categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica - Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali ✓ Analizzare le problematiche significative del periodo considerato ✓ Utilizzare categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica ✓ Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità	- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo - Saper dedurre informazioni da documenti storiografici di diverso genere. - Individuare la questione centrale e gli aspetti secondari in un processo storico. - Considerare la costituzione italiana quale fondamento essenziale della democrazia e dei processi storici della nazione.

METODOLOGIE E STRUMENTI ADOTTATI

Le studentesse e gli studenti sono stati coinvolti in conversazioni, discussioni e dialoghi perché, attraverso l'interazione comunicativa, hanno potuto non solo affinare gli strumenti linguistici, ma anche maturare l'abitudine alla riflessione e all'estrinsecazione di sé.

Lo studio degli eventi storici deve avere sempre carattere problematico. Sono stati coinvolti nel lavoro di ricerca, di analisi e di valutazione dei documenti, oltre che nel confronto di diverse interpretazioni storiografiche. La ricerca ha presupposto la conoscenza dei termini tecnici e l'uso di una adeguata bibliografia e sitografia. Gli studenti sono stati invitati all'uso del linguaggio specifico della materia, dopo la sua acquisizione avvenuta attraverso esemplificazioni e riflessioni di carattere etimologico e sull'evoluzione semantica dei termini propri del linguaggio storiografico.

Si sono utilizzate fonti on line, prodotti digitali, lezione frontale, lezione partecipata e laboratoriale, podcast, fonti audiovisive, in modo da allargare l'interazione con gli alunni e di sfruttare al massimo le risorse messe a disposizione dal web. Uno precipuo interesse è stato rivolto al linguaggio cinematografico con la visione di film, secondo un approccio multidisciplinare, il che ha permesso di approfondire la cultura di massa e gli strumenti della politica del XX secolo.

Lo studio della disciplina si è avvalso di un metodo interdisciplinare pertanto alcuni argomenti e temi si sono sviluppati trasversalmente con l'italiano e l'educazione civica. (La questione femminile; focus su alcuni personaggi e eventi - la questione del voto e la donna nella prima guerra mondiale e durante il fascismo - modulo di ed. Civica; modulo di italiano: Progetto lettura. Concita de Gregorio, *Di Madre in Figlia*. visione e commento di film, fra cui la *Ciociara* di Vittorio De Sica; *Umberto D*, *La grande guerra* di Mario Monicelli, *Il gattopardo* di Luchino Visconti.

La classe ha mostrato un interesse più che discreto nei confronti della disciplina, confermando la sua attitudine all'ascolto, all'empatia, all'argomentazione; l'uso didattico di podcast, video e il dialogo attivo hanno mirato a potenziare tali attitudini, tuttavia, la preparazione della classe ha sortito risultati eterogenei, pertanto, alcuni studenti hanno raggiunto buoni risultati, altri discreti e altri sufficienti dal punto di vista della preparazione, dell'impegno e della partecipazione.

Il percorso ha rispettato in linea generale il piano di lavoro iniziale, pur trattando gli eventi della seconda metà del XX secolo in forma più dialogata e non mirata e analitica, calibrando e modificando la trattazione a seconda l'interesse e la predisposizione degli studenti e delle studentesse, pertanto si è insistito su alcuni e trattato in maniera più larga altri.

TIPOLOGIA DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si sono osservati i processi di apprendimento e le tecniche utilizzate dagli studenti per meglio indirizzarli verso la conoscenza. L'osservazione è avvenuta attraverso colloqui orali, osservazione dei lavori di schematizzazioni e mappe concettuali e ricerche storiche. Le verifiche orali hanno considerato tre criteri principali: conoscenza, esposizione, competenza e hanno seguito una valutazione in decimi. E' stata considerata la capacità di rapportarsi al documento, alla ricerca e alla lettura critica dei processi storici.

La valutazione sommativa ha tenuto conto della media delle valutazioni formative, dell'impegno e dell'attenzione e partecipazione mostrata dall'alunno. Le verifiche sono state due/ tre a quadrimestre come stabilito nel PTOF.

TESTI DI RIFERIMENTO

G. Gentile, L. Ronga, A. Rossi, G. Digo, *Specchio magazine*. Ed. La scuola, vol. 5

Testi di consultazione, dispense, sussidi audiovisivi, podcast, film.

Altamura, 8 maggio 2026

Il Docente

prof.ssa Anna Gervasio

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE DI MATEMATICA

Docente	LA MARTIRE VITTORIA
Classe	5 A RIM
Materia	MATEMATICA

CONOSCENZE (*Linee guida – Quinto anno*)

- ✓ Funzioni a due variabili
- ✓ Applicazioni della matematica all'economia
- ✓ Ricerca operativa e problemi di scelta

ABILITÀ (*Linee guida – Quinto anno*)

- Determinare e saper rappresentare graficamente il dominio di una funzione in due variabili.
Determinare massimi e minimi di una funzione in due variabili.
- Tracciare ed interpretare il grafico di una funzione economica.
Risolvere e rappresentare in modo formalizzato problemi finanziari ed economici.
Saper utilizzare i metodi della matematica per risolvere problemi di natura economica.
- Utilizzare strumenti di analisi matematica e di ricerca operativa nello studio di fenomeni economici e nelle applicazioni alla realtà aziendale.

COMPETENZE (*Linee guida – Quinto anno*)

- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

Competenze chiave per l'apprendimento permanente

- competenza alfabetica funzionale
- competenza multilinguistica
- X competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM)
- X competenza digitale
- X competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare,
- competenza in materia di cittadinanza
- competenza imprenditoriale

- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

MODULI

MODULO 1

MODULO 1	
<i>Denominazione</i>	FUNZIONE DI UNA VARIABILE REALE E APPLICAZIONI ALL'ECONOMIA
<i>Conoscenze</i>	Funzione della domanda e sue caratteristiche Funzione dell'offerta e sue caratteristiche. Elasticità della domanda: domanda elastica, anelastica, rigida. Rappresentazione grafica delle funzioni di domanda e di offerta nel piano cartesiano. Il prezzo di equilibrio. La funzione del costo totale, del costo medio e del costo marginale. La funzione del ricavo. La funzione dell'utile. Il diagramma di redditività.
<i>Abilità</i>	<i>Competenze</i>
• Applicare i metodi matematici ai contesti di domanda/offerta, costi di produzione, costi/ricavi/profitti • Costruire modelli matematici per rappresentare fenomeni delle scienze economiche e sociali, anche utilizzando gli strumenti dell'analisi • Risolvere e rappresentare in modo formalizzato problemi economici	• Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni • Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
MODULO 2	
<i>Denominazione</i>	GEOMETRIA ANALITICA DELLO SPAZIO E FUNZIONI DI DUE VARIABILI
<i>Conoscenze</i>	Definizione di funzione reale di due variabili reali. Dominio di funzioni di due variabili. Massimi e minimi liberi: ricerca con l'uso delle derivate parziali; l'Hessiano semplice. Massimi e minimi vincolati: ricerca con il metodo dei moltiplicatori di Lagrange; l'Hessiano orlato.
<i>Abilità</i>	<i>Competenze</i>
- Determinare il dominio di una funzione di due variabili - Calcolare le derivate parziali - Determinare massimi e minimi di una funzione di due variabili	- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni - Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative

MODULO 3	
Denominazione	APPLICAZIONI ECONOMICHE IN DUE VARIABILI
Conoscenze	Funzioni marginali ed elasticità delle funzioni di due variabili. La funzione del costo totale; la funzione del ricavo; la funzione dell'utile. La ricerca del massimo profitto di un'impresa in concorrenza perfetta. Il massimo dell'utilità di un consumatore con il vincolo di bilancio
Abilità	Competenze
• Applicare i metodi matematici ai contesti di costi/ricavi/profitti • Costruire modelli matematici per rappresentare fenomeni delle scienze economiche e sociali, anche utilizzando gli strumenti dell'analisi	- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni - Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
MODULO 4	
Denominazione	RICERCA OPERATIVA E PROBLEMI DI SCELTA
Conoscenze	Scopi e fasi della Ricerca Operativa. La classificazione dei problemi di scelta. Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati nel continuo: il grafico della funzione obiettivo e il diagramma di redditività. Scelta tra più alternative. Il problema delle scorte
Abilità	Competenze
- Costruire modelli risolutivi di problemi utilizzando equazioni e disequazioni - Applicare i metodi matematici ai contesti di domanda/offerta, costi di produzione, costi/ricavi/profitti - Risolvere e rappresentare in modo formalizzato problemi ed economici - Utilizzare strumenti di analisi matematica e di ricerca operativa nello studio di fenomeni economici e nelle applicazioni alla realtà aziendale	- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni - Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative

METODOLOGIE E STRUMENTI ADOTTATI

Nel corso dell'anno scolastico i contenuti sono stati proposti, ove possibile, a partire da esempi e problemi concreti, attraverso un linguaggio chiaro, rigoroso e adeguato al livello della classe.

Le attività didattiche hanno alternato lezioni frontali, momenti di lezione dialogata e attività applicative, svolte sia collettivamente sia in piccoli gruppi o individualmente, sotto la guida dell'insegnante, al fine di consolidare progressivamente conoscenze, abilità e competenze.

Lo sviluppo delle competenze è stato favorito mediante brainstorming, esercitazioni guidate, cooperative learning e attività di peer education, che hanno incentivato la partecipazione attiva, il confronto e la collaborazione tra pari.

Parallelamente, il lavoro domestico assegnato con continuità e regolarmente corretto ha contribuito al rafforzamento degli apprendimenti e all'acquisizione di maggiore autonomia nello studio.

L'osservazione sistematica del lavoro svolto in classe ha consentito di monitorare costantemente il processo di apprendimento degli alunni e di rimodulare, quando necessario, tempi, strategie e interventi didattici, anche attraverso attività di recupero e consolidamento.

Le verifiche, sia formative sia sommative, effettuate al termine delle diverse unità didattiche, hanno permesso di accertare il livello di apprendimento raggiunto, di valutare il percorso compiuto dagli alunni e di individuare eventuali necessità di approfondimento o consolidamento.

TIPOLOGIA DI VERIFICA E VALUTAZIONE

La preparazione della classe, in termini di conoscenze ed abilità, si attesta su un livello medio.

Nel corso dell'anno scolastico la partecipazione al dialogo educativo e didattico è stata adeguata per quasi tutta la classe.

La maggior parte degli alunni ha partecipato alle lezioni con interesse ed impegno, acquisendo i nuovi contenuti disciplinari; per alcuni alunni, meno motivati e con lacune pregresse, nonostante le difficoltà, i risultati raggiunti possono considerarsi sufficienti.

Le verifiche formative, per il controllo in itinere del processo di apprendimento, sono state effettuate mediante osservazioni sistematiche, domande brevi, discussioni guidate e numerose esercitazioni in classe.

Le verifiche sommative, per il controllo del profitto ai fini della valutazione, sono state effettuate al termine dei moduli o di parti significative degli stessi, mediante interrogazioni orali e verifiche scritte.

La valutazione è stata espressa secondo i parametri della conoscenza, competenza e abilità, contenuti nella griglia, approvata dal Collegio dei docenti ed inseriti nel P.T.O.F.

Nella valutazione si è tenuto conto anche di altri elementi, come l'impegno, l'attenzione, la partecipazione e la progressione rispetto ai livelli di partenza

TESTI DI RIFERIMENTO

Corso di matematica vol.4, vol.5 Consolini-Gambotto-Manzone Tramontana Ed. Rizzoli Education

Altamura, 8 maggio 2026

La Docente

Prof.ssa Vittoria la Martire

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE DI SCIENZE MOTORIE

Docente	Loporcaro Michele Maria
Classe	V A RIM
Materia	Scienze Motorie

CONOSCENZE (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)	
C.s1: Riconoscere i principali aspetti comunicativi culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo in un contesto di rispetto dei ruoli, dei regolamenti ispirandosi al fair play.	
ABILITÀ (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)	COMPETENZE (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)
A1.1 Percepire il proprio sé corporeo. A1.2 Padroneggiare gli schemi motori per la coordinazione dei movimenti e l'esercizio della pratica motoria e sportiva. A1.3 Valutare punti di forza e di debolezza, potenzialità e limiti del proprio corpo nell'esercizio della pratica motoria e sportiva. A1.4 Osservare comportamenti di rispetto dell'igiene e dell'integrità della salute fisica e mentale nell'esercizio dell'attività motoria e sportiva. A1.5 conoscere e valutare gli effetti di sostanze che creano dipendenza patologica nell'organismo. A1.6 Osservare le regole nel gioco e nella pratica sportiva; tenere comportamenti di lealtà e correttezza. A1.7 A Controllare le modalità della comunicazione non verbale per migliorare l'efficacia delle relazioni interpersonali. A1.8 Collegare con coerenza i contenuti della comunicazione verbale con i comportamenti comunicativi non verbali. A1.9 Utilizzare l'espressione corporea in manifestazioni ricreative, culturali e artistiche, danza performance teatrali e artistiche e giochi. A.2.1 Identificare i segni della comunicazione sociale A2.2 Orientare il proprio comportamento nel rispetto dell'ambiente in cui opera	C1.1 La percezione del proprio sé corporeo. C1.2 Schemi motori. C1.3 Il corpo e la sua funzionalità C1.4 Igiene e alimentazione. C1.5 Effetti di sostanze che creano dipendenza patologica nell'organismo. C1.6 Regole di giochi e sport, fair play C1.7 Tecniche di comunicazione verbale e non. C1.9 Norme fondamentali sui traumi, infortuni e sulle attività di prevenzione. C1.10 Elementi di medicina dello sport C1.11 L'espressività corporea in alcune produzioni artistico-letterarie C1.12 Il linguaggio del corpo come elemento di identità culturale dei vari popoli in prospettiva Interculturale C4.1 Conoscere l'ambiente in cui opera C4.2 Principi di Educazione Ambientale C4.3. Principi fondamentali di Prevenzione nell'ambito della sicurezza personale. C4. 4. Le principali nozioni di Primo Soccorso

A2.3 Utilizza comportamenti responsabili nei confronti del comune Patrimonio ambientale anche con l'utilizzo della strumentazione tecnologica e multimediale a ciò preposta A2.4 Adottare comportamenti idonei a prevenire infortuni nelle diverse attività. A2.5 Utilizzare nozioni base di Primo Soccorso.	
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	• competenza alfabetica funzionale • competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, • competenza in materia di cittadinanza

MODULI

MODULO 1	
Denominazione	U.D.A.: CONOSCENZA DEGLI ALUNNI
Conoscenze	Riconoscere i principali aspetti comunicativi culturali e relazionali nell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo in un contesto di rispetto dei ruoli, dei regolamenti ispirandosi al fair play.
Abilità	Competenze
A1.1 Percepire il proprio sé corporeo.	C1.1 La percezione del proprio sé corporeo.
MODULO 2	
Denominazione	U.D.A.: I BENEFICI DELL'ATTIVITA' FISICA
Conoscenze	Riconoscere i principali aspetti comunicativi culturali e relazionali nell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo in un contesto di rispetto dei ruoli, dei regolamenti ispirandosi al fair play.
Abilità	Competenze
Valutare punti di forza e di debolezza, potenzialità e limiti del proprio corpo nell'esercizio della pratica motoria e sportiva.	C1.3 Il corpo e la sua funzionalità
MODULO 3	
Denominazione	U.D.A.: TEST D'INGRESSO
Conoscenze	Riconoscere i principali aspetti comunicativi culturali e relazionali nell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo in un contesto di rispetto dei ruoli, dei regolamenti ispirandosi al fair play.
Abilità	Competenze
Percepire il proprio sé corporeo. A1.2 Padroneggiare gli schemi motori per la coordinazione dei movimenti e l'esercizio della pratica motoria e sportiva. A1.3 Valutare punti di forza e di debolezza, potenzialità e limiti del proprio corpo nell'esercizio della pratica motoria e sportiva.	C1.1 La percezione del proprio sé corporeo. C1.2 Schemi motori.

MODULO 4	
Denominazione	U.D.A.: "CAPACITA' CONDIZIONALI "POTENZIAMENTO FISIOLOGICO"
Conoscenze	Riconoscere i principali aspetti comunicativi culturali e relazionali nell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo in un contesto di rispetto dei ruoli, dei regolamenti ispirandosi al fair play.
Abilità	Competenze
Percepire il proprio se corporeo. A1.2 Padroneggiare gli schemi motori per la coordinazione dei movimenti e l'esercizio della pratica motoria e sportiva. A1.3 Valutare punti di forza e di debolezza, potenzialità e limiti del proprio corpo nell'esercizio della pratica motoria e sportiva.	C1.1 La percezione del proprio se corporeo. C1.2 Schemi motori. C1.3 Il corpo e la sua funzionalità
MODULO 5	
Denominazione	U.D.A.: LE CAPACITA' COORDINATIVE COLLEGATE ALLE DIVERSE ESPERIENZE E AI VARI CONTENUTI TECNICI FISIOLOGICO"
Conoscenze	Riconoscere i principali aspetti comunicativi culturali e relazionali nell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo in un contesto di rispetto dei ruoli, dei regolamenti ispirandosi al fair play.
Abilità	Competenze
Percepire il proprio se corporeo. A1.2 Padroneggiare gli schemi motori per la coordinazione dei movimenti e l'esercizio della pratica motoria e sportiva. A1.3 Valutare punti di forza e di debolezza, potenzialità e limiti del proprio corpo nell'esercizio della pratica motoria e sportiva	C1.1 La percezione del proprio se corporeo. C1.2 Schemi motori. C1.3 Il corpo e la sua funzionalità
MODULO 6	
Denominazione	A. INTERDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA: "COSTITUZIONE" Percorso: IL LAVORO. UDA: PRIMO SOCCORSO
Conoscenze	Riconoscere i principali aspetti comunicativi culturali e relazionali nell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo in un contesto di rispetto dei ruoli, dei regolamenti ispirandosi al fair play.
Abilità	Competenze
Percepire il proprio se corporeo. A2.5 Utilizzare nozioni base di Primo Soccorso. A1.2 Padroneggiare gli schemi motori per la coordinazione dei movimenti e l'esercizio della pratica motoria e sportiva. A1.3 Valutare punti di forza e di debolezza, potenzialità e limiti del proprio corpo nell'esercizio della pratica motoria e sportiva.	C1.3 Il corpo e la sua funzionalità. C1.7 Tecniche di comunicazione verbale e non. C4.1 Conoscere l'ambiente in cui opera C4.3. Principi fondamentali di Prevenzione nell'ambito della sicurezza personale C4. 4. le principali nozioni di Primo Soccorso C1.9 Norme fondamentali sui traumi, infortuni e sulle attività di prevenzione C1.10 Elementi di medicina dello sport.

MODULO 9	
Denominazione	U.D.A.: LA DAMA E GLI SCACCHI.
Conoscenze	Riconoscere i principali aspetti comunicativi culturali e relazionali nell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo in un contesto di rispetto dei ruoli, dei regolamenti ispirandosi al fair play.
Abilità	Competenze
A1.6 Osservare le regole nel gioco e nella pratica sportiva; tenere comportamenti di lealtà e correttezza.	C1.6 Regole di giochi e sport, fair play

METODOLOGIE E STRUMENTI ADOTTATI

METODI DI INSEGNAMENTO: Approcci didattici, tipologia di attività di lavoro.

Le metodologie didattiche d'insegnamento delle conoscenze saranno le seguenti:

1. lezione frontale; 2. lavoro cooperativo; 3. Problem solving; 4. lezione dialogata; 5. ricerca guidata;

TIPOLOGIA DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Le conoscenze saranno verificate, attraverso un congruo numero di prove, con le seguenti tipologie di verifica:

Prove strutturate; Prove pratiche; Interrogazioni e Questionari.

Per quanto riguarda gli alunni BES la valutazione sarà più attenta ai contenuti che alla forma, con tempi più lunghi, obiettivi minimi per le verifiche scritte e i questionari somministrati e interrogazioni programmate.

Per la valutazione delle conoscenze/abilità si fa riferimento alla griglia adottata dall'istituto. La classe si presenta eterogenea, formata da due gruppi: uno sempre pronto alle varie attività e nuove iniziative; l'altro la cui partecipazione è stata meno attiva e dal comportamento non sempre corretto. Quasi tutti si sono interessati e impegnati nelle varie esercitazioni partecipando attivamente al dialogo educativo. Il livello raggiunto dalla classe si attesta tra il buono e l'ottimo.

TESTI DI RIFERIMENTO

PIU' MOVIMENTO VOLUME UNICO + EBOOK Editore: MARIETTI SCUOLA

Altamura, 8 maggio 2026

Il Docente

prof. Michele Maria Loporcaro

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE DI RELIGIONE CATTOLICA

Docente	MORAMARCO GIUSEPPA
Classe	V A RIM
Materia	RELIGIONE CATTOLICA

COMPETENZE
Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica; Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.

CONOSCENZE	ABILITA'
-Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione; -Identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo; - Il Concilio Ecumenico Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo; - La concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione; - Il Magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica.	- Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo; - Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero; - Riconoscere al rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico; - Usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica.

MODULI

MODULO I°	
Denominazione	LA RICERCA DI DIO NELLE RELIGIONI
Competenze	Apprezzare la varietà e la ricchezza dei diversi cammini spirituali intrapresi dall'uomo.
Abilità	
Intuire la genuina ricerca spirituale e il bisogno di trascendente che anima le diverse culture e il cuore di ogni uomo.	
MODULO 2°	
Denominazione	VIVERE IN MODO RESPONSABILE: L'ETICA E LA BIOETICA
Competenze	Orientarsi con senso critico tra le varie proposte etiche contemporanee. Confrontarsi senza pregiudizi, con la posizione dell'etica cattolica con quella laica.
Abilità	
Saper fornire un quadro generale delle problematiche legate all'etica e alla bioetica.	

- Inchiesta sull'etica; le etiche contemporanee; il relativismo etico; l'etica religiosa;

- La Bioetica:

Il concepimento;

L'inizio della vita per i monoteismi;

I CONTENUTI

La fecondazione assistita (FIVET-GIFT);

L'aborto (Humanae Vitae);

La clonazione (Donum Vitae)

La donazione degli organi (Catechismo della Chiesa Cattolica);

L'eutanasia e il testamento biologico;

La pena di morte (Catechismo della Chiesa Cattolica - parte III).

VALUTAZIONE

La valutazione tiene conto dei comportamenti tenuti dagli alunni nei confronti dei compagni e dell'insegnante e dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione al dialogo scolastico.

TESTI DI RIFERIMENTO

Zelindo Trenti Lucillo Maurizio Roberto Romio: L'OSPITE INATTESO- SEI IRC.

Altamura, 8 maggio 2026

La Docente
prof.ssa Giuseppa Moramarco

**PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE
DI LINGUA E CULTURA INGLESE**

Docente	Moramarco Maria
Classe	VA RIM
Materia	Inglese

CONOSCENZE (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)	
Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali. Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete. Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali. Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, in particolare il settore di indirizzo. Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali. Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto. Aspetti socio-culturali dei Paesi anglofoni, riferiti in particolare al settore d'indirizzo. Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici	
ABILITÀ (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)	COMPETENZE (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)
Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione su argomenti generali, di studio e di lavoro. Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto. Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro.	Padroneggiare la lingua straniera per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio che di lavoro Individuare e utilizzare le moderne forme di

Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro. Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi orali e filmati divulgativi su tematiche di settore Produrre le principali tipologie testuali, scritte e orali coerenti e coesi, anche tecnico-professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo. Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in lingua straniera relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa. Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.	comunicazione visiva e multimediale Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. Applicare con sicurezza le conoscenze acquisite in situazioni nuove e operare collegamenti interdisciplinari Sviluppare capacità di ricerca e di organizzazione di percorsi anche interdisciplinari in vista dell'Esame di Maturità.
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	X competenza alfabetica funzionale X competenza multilinguistica • competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM) • competenza digitale X competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, X competenza in materia di cittadinanza X competenza imprenditoriale X competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

MODULO 1	
Denominazione	THE BUSINESS TRANSACTION
Conoscenze	- Incoterms - Methods of payment in international trade - Payment terms: pre-payment, cash on delivery, payment after delivery - Documentary collection ✓ Comprendere e sostenere una conversazione telefonica relativa ai metodi di pagamento nel commercio Internazionale; persuadere, dare suggerimenti, negoziare. ✓ Capire i dati contenuti nei documenti del contratto di vendita

Abilità		Competenze	
- Cercare informazioni specifiche per completare documenti internazionali; - raccogliere e selezionare informazioni necessarie per portare a termine un compito specifico		✓ Comprendere e sostenere una conversazione telefonica relativa ai metodi di pagamento nel commercio Internazionale; persuadere, dare suggerimenti, negoziare. ✓ Capire i dati contenuti nei documenti del contratto di vendita	
MODULO 2			
Denominazione	DOCUMENTS IN INTERNATIONAL TRADE AND TRANSPORT MODES		
Conoscenze	● The invoice ● The certificate of origin ● The packing list ● Modes of transport ● Packing		
Abilità		Competenze	
● Comprendere le informazioni principali su tipi e condizioni di trasporto e di imballaggio ● Comprendere informazioni specifiche per completare i documenti		- Padroneggiare l’inglese per scopi comunicativi - Utilizzare l’inglese commerciale per interagire in ambiti e contesti professionali - Preparare una fattura	
MODULO 3			
Denominazione	BANKING		
Conoscenze	● Banking services ● Online banking ● Online security		
Abilità		Competenze	
● Illustrare il sistema bancario e i diversi tipi di banche e istituzioni finanziarie ● Descrivere i vantaggi e gli svantaggi dei servizi bancari digitali		- Informare sui servizi bancari - Utilizzare un documento bancario - Comprendere informazioni specifiche relative ai pagamenti internazionali	
MODULO 4			

Denominazione	FINANCE	
Conoscenze	- The Stock Exchange - The Bull and Bear markets - The Wall Street Crash and the New Deal - The 21st century financial crises - Documentary collection	
Abilità		Competenze
● Produrre descrizioni ed esposizioni di argomenti finanziari; ● Comprendere il funzionamento della Borsa ● Evidenziare cause e conseguenze delle maggiori crisi finanziarie del 21° secolo		● Comprendere le informazioni specifiche riguardanti le Borse
MODULO 5		
Denominazione	MARKETING	
Conoscenze	● The marketing concept ● The marketing plan and process ● Market research ● SWOT analysis ● Segmentation and targeting The marketing mix	
Abilità		Competenze
● Comprendere informazioni generali riguardanti la ricerca di mercato ● comprendere globalmente e nel dettaglio testi, articoli e documenti orali relativi alle strategie e tattiche di mercato		● Padroneggiare l'inglese per scopi comunicativi ● Utilizzare l'inglese commerciale per interagire in ambiti e contesti professionali
MODULO 6		
Denominazione	ADVERTISING	

Conoscenze	- Advertising strategies - Features of an advertisement - Advertising Media	
Abilità		Competenze
● Comprendere informazioni generali riguardanti la pubblicità sui diversi media ● Ascoltare messaggi pubblicitari per identificarne la tipologia		- Padroneggiare l'inglese per scopi comunicativi - Utilizzare l'inglese commerciale per interagire in ambiti e contesti professionali
MODULO 7		
Denominazione	THE EU	
Conoscenze	● The EU: origins and main treaties ● European Union Institutions ● Next Generation EU ● The universal declaration of Human Rights	
Abilità		Competenze
● Comprendere informazioni generali riguardanti i benefici e gli svantaggi dell'Unione Europea ● comprendere globalmente e nel dettaglio testi, articoli relativi alla EU		- Condurre una presentazione orale sull'Unione Europea - Discutere questioni sociali, politiche e culturali legate alla EU
MODULO 8		
Denominazione	THE UK INSTITUTIONS	
Conoscenze	● Monarchy ● Parliament ● Political Parties	
Abilità		Competenze

- Rispondere a quesiti su argomenti trattati
- Avviare una conversazione e rispondere a domande su argomenti specifici

- Presentare gli aspetti e le caratteristiche fondamentali del sistema politico inglese, gli organi principali di governo e le principali figure istituzionali

METODOLOGIE E STRUMENTI ADOTTATI

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, l'azione didattica si è basata sull'**approccio comunicativo**, integrato da metodologie attive. Gli strumenti utilizzati hanno incluso il libro di testo in adozione, supporti digitali interattivi (LIM, piattaforme di condivisione) e materiali autentici, volti a potenziare le quattro abilità linguistiche fondamentali e le competenze trasversali di cittadinanza.

TIPOLOGIA DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Al fine di rendere la valutazione oggettiva e controllabile sono stati stabiliti dei parametri in relazione al fatto che l'apprendente va considerato nella sua globalità, alla luce delle indicazioni europee sulle competenze chiave di cittadinanza, tenendo conto:

- ✓ delle competenze acquisite in base agli indicatori di livello del “Quadro di riferimento europeo per le lingue straniere”
- ✓ delle conoscenze acquisite, sia di tipo informativo che di tipo concettuale e del loro grado di interiorizzazione
- ✓ delle capacità operative raggiunte e dell'interesse, della serietà e dell'impegno.

Sono stati individuate quattro fasce di livelli:

- ✓ Un esiguo numero di alunni, dotato di buone capacità di ascolto e di assimilazione dei contenuti, ha dimostrato partecipazione attenta, metodo di studio sistematico e un apprezzabile livello di conoscenze e competenze;
- ✓ una seconda fascia di alunni si è attestata su un livello di profitto più che sufficiente e ha mostrato un impegno quasi sempre costante nello studio;
- ✓ una terza fascia di alunni si è attestata su un livello di profitto sufficiente e ha mostrato un impegno non sempre costante nello studio;
- ✓ un'ultima fascia ha evidenziato gravi lacune nelle conoscenze di base, mediocri capacità di concentrazione e autonomia nell'apprendimento.

Per quanto riguarda le verifiche formative, le tipologie utilizzate sono state: prove strutturate sul lessico, strutture e funzioni; comprensione e produzione di testi orali; interazione con l'insegnante e/o con i compagni; drammatizzazione; lettura e comprensione di testi di vario tipo; redazione di lettere, e-mail, di

tipo personale e professionale; produzione di dialoghi, testi narrativi, descrittivi, regolativi, informativi. Attenzione è stata riservata all'abilità di ascolto.

Per quanto riguarda le verifiche sommative, sono state proposte attività strutturate e semi-strutturate, comprensione di un testo, produzione guidata e libera, per valutare il raggiungimento degli obiettivi operativo-cognitivi che ogni modulo didattico propone.

TESTI DI RIFERIMENTO

BUSINESS FOR THE FUTURE di M. Scagliarini e K. Gralton (Zanichelli)

Altamura, 8 maggio 2026

Il Docente

prof.ssa Maria Moramarco

PROGRAMMA DI RELAZIONI INTERNAZIONALI
SVOLTO NELL’A.S. 2025/2026

MODULO 1 L’ATTIVITÀ FINANZIARIA PUBBLICA

UNITA’ 1 LA FINANZA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- I bisogni e i servizi pubblici
- L’attività finanziaria pubblica e i suoi elementi costitutivi
- I tre aspetti dell’attività finanziaria pubblica
- La politica finanziaria
- I beni pubblici
- Le imprese pubbliche nel sistema italiano
- Il processo di privatizzazione

UNITA’ 2 LA SPESA PUBBLICA

- Il concetto di spesa pubblica e i suoi presupposti
- Le classificazioni della spesa pubblica
- Gli effetti della spesa pubblica e la sua misurazione
- L’espansione tendenziale della spesa pubblica e il concetto di welfare State
- La spesa per la sicurezza sociale
- I metodi di finanziamento della sicurezza sociale
- La sicurezza sociale in Italia
- La crisi dello Stato sociale e il contenimento della spesa pubblica

UNITA’ 3 LE ENTRATE PUBBLICHE

- Il concetto di entrata pubblica e gli effetti sull’economia
- Le classificazioni delle entrate pubbliche: originarie e derivate, ordinarie e straordinarie
- Le entrate originarie e quelle derivate
- Le entrate ordinarie e quelle straordinarie
- Le entrate straordinarie provenienti dal debito pubblico
- Il rapporto debito pubblico/PIL

MODULO 2 IL BILANCIO DELLO STATO

UNITA' 1 NATURA E CARATTERI DEL BILANCIO DELLO STATO

- Programmazione finanziaria pubblica e regole europee
- Natura del bilancio dello Stato
- Forme e principi del bilancio
- Entrate e spese del bilancio
- I saldi della finanza pubblica
- Il pareggio di bilancio

UNITA' 2 IL CICLO DI BILANCIO E LA FINANZA UE

- Il documento di economia e finanza (DEF)
- La legge di bilancio
- L'esecuzione del bilancio e i servizi di cassa
- Il Rendiconto generale dello Stato
- Il controllo del bilancio

MODULO 3 IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO

UNITA' 1 LE IMPOSTE DIRETTE

- Il sistema tributario italiano
- L'IRPEF: caratteri, soggetti e base imponibile

TESTO DI RIFERIMENTO “Relazioni Internazionali” G. Palmerio – A. Frau - Ed. Le Monnier Scuola

Altamura, 8 maggio 2026

La Docente

Prof.ssa Maria Grazia Casiello

PROGRAMMA DI DIRITTO SVOLTO NELL’A.S. 2025/2026

MODULO 1 IL RUOLO DEL DIRITTO IN UN SISTEMA GLOBALIZZATO

UNITA’ 1 L’ORDINE GIURIDICO INTERNAZIONALE

- Gli effetti della globalizzazione in campo giuridico
- La tutela dei diritti umani
- La tutela internazionale dell’ambiente
- La regolamentazione della rete internet
- La lotta contro il terrorismo internazionale

MODULO 2 I PRINCIPI GENERALI DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE

UNITA’ 1 LE FONTI DEL DIRITTO COMMERCIALE INTERNAZIONALE

- Lo sviluppo del commercio internazionale
- Le fonti normative di rilevanza internazionale
- Le fonti comunitarie in materia di commercio internazionale
- Fonti interstatali e transnazionali

UNITA’ 2 I SOGGETTI DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE

- Le istituzioni nazionali in materia di commercio estero
- Gli altri soggetti pubblici in materia di commercio estero
- Il ruolo delle organizzazioni internazionali
- Gli altri enti internazionali del commercio estero

MODULO 3 LE OPERAZIONI DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE

UNITA’ 1 I PRINCIPALI CONTRATTI INTERNAZIONALI

- I contratti internazionali
- La compravendita internazionale
- Le clausole Incoterms
- Il contratto di trasporto
- Il contratto di assicurazione
- Il contratto di agenzia e di distribuzione

- Il contratto di franchising

UNITA' 2 LA DISCIPLINA DELLE OPERAZIONI CON L'ESTERO

- La politica doganale
- I regimi doganali
- Gli adempimenti doganali
- Gli adempimenti ai fini IVA negli scambi internazionali
- I pagamenti internazionali
- Gli strumenti di pagamento

TESTO DI RIFERIMENTO

“Diritto senza frontiere up” Marco Capiluppi, Maria Giovanna D’Amelio, Ed. Tramontana

Altamura, 8 maggio 2026

La Docente

Prof.ssa Maria Grazia Casiello

PROGRAMMA DI ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA

SVOLTO NELL’A.S. 2025/2026

Modulo 1: Redazione e analisi dei bilanci d’impresa

- Gli obiettivi, le regole e gli strumenti della contabilità generale
- Il sistema informativo di bilancio
- La normativa civilistica sul bilancio
- La rilevazione contabile di alcune operazioni di gestione:
 - Operazioni riguardanti i beni strumentali;
 - costruzioni in economia,
 - il leasing;
 - il factoring;
 - il contratto di subfornitura ;
 - i contributi pubblici;
- La rielaborazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico
- L’analisi della redditività e della produttività
- L’analisi della struttura patrimoniale
- L’analisi finanziaria (indici e flussi finanziari)
- Il rendiconto finanziario del patrimonio circolante netto e delle variazioni delle disponibilità liquide.

Modulo 2: Il controllo e la gestione dei costi dell’impresa

- Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale
- L’oggetto di misurazione
- Gli scopi della contabilità gestionale
- la classificazione dei costi
- La contabilità a costi diretti (direct costing)
- La contabilità a costi pieni (full costing)
- Il calcolo dei costi basato sui volumi
- La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali

- L'accettazione di nuovi ordini
- Il mix di prodotti da realizzare
- La scelta del prodotto da eliminare
- Il make or buy
- La break even analysis

Modulo 3: La pianificazione e la programmazione dell'impresa

- Le strategie aziendali
- La pianificazione strategica e la programmazione
- Il budget.

Modulo 4: Il business plan d'impresa

- Il business plan
- Il marketing plan

Altamura, 8 maggio 2026

La docente

Prof.ssa Teresa Colonna

PROGRAMMA DI LINGUA FRANCESE

SVOLTO NELL’A.S. 2025/2026

Libro di testo: Marché Conclu! Objectif 2030 (Annie Renaud -LANG)

LA VENTE

La Taxe sur la Valeur Ajoutée (TVA)

La facture

LA DISTRIBUTION

La franchise

LE MARKETING

Les études de marché

Le marketing mix

La politique de prix et de produit Politique de distribution

La politique de communication

LES AFFAIRES INTERNATIONALES

La démarche du marketing à l’international Produit, prix, communication

Les échanges internationaux

Le commerce en ligne

Les marchés émergents et les marchés matures

L’EMPLOI

La recherche d’un emploi

La Start-up

LA MONDIALISATION

Origines et conséquences de la mondialisation

L’UNION EUROPÉENNE

Les symboles de l’UE

PROGETTO LABORATORIALE:



"OBJECTIF MARCHÉ: DU CONCEPT AU LANCEMENT" (simulazione di internazionalizzazione d'impresa)

Altamura, 8 maggio 2026

Il Docente

prof.ssa Lina Epifania

PROGRAMMA DI LINGUA SPAGNOLA

SVOLTO NELL'A.S. 2025/2026

LIBRO DI TESTO: *¡Trato hecho!*. El español en el mundo de los negocios. Terza edizione, L. Pierozzi, S. Campos Cabrero, M. Salvaggio, ed. Zanichelli; materiale multimediale aggiuntivo fornito dal docente (approf.).

MODULO 1: La empresa y su organización

- Léxico básico del ámbito empresarial
- ¿Qué es una empresa?
- Clasificación de una empresa
- Características de las multinacionales (+ approf.)
- Los departamentos de una empresa
- Los niveles organizativos de una empresa
- El organigrama
- El Departamento de Administración y Finanzas
- El Departamento Comercial o de *Marketing*
- El Departamento de Producción.
- Vídeo: Las multinacionales

MODULO 2: España

- El Estado español
- La monarquía española
- La Constitución española de 1978 (+appr.)
- Historia de España (desde la Reconquista hasta el siglo XX)
- el franquismo
- la transición
- España hoy
- los partidos políticos

MODULO 3: España en Europa y en el mundo

- La Unión Europea
- La unión económica y el euro
- Instituciones y organismos de la UE
- Los Objetivos de Desarrollo Sostenible
- La globalización
- El Fondo Monetario Internacional
- El Banco Mundial
- La Organización Mundial del Comercio
- La economía mundial entre foros y acrónimos BRIC(S) y PIIGS, G7, G8, G20.

Strutture grammaticali

Adjetivos con *ser* y *estar* • *deber de* + infinitivo • *coger/tomar* • *hacer falta/necesitar* • expresar acciones y planes futuros • uso del futuro y del condicional para expresar probabilidad o duda.

Ripetizione: Uso de los tiempos del pasado de indicativo • *Ser* y *estar* • *haber* y *estar* • uso de *tener que/deber/haber que* • *ir/venir, traer/llevar* • *pedir/preguntar, quedar/quedarse* • el futuro y el condicional simple -regular e irregular- y compuesto • uso de las preposiciones *por* y *para* • el presente de subjuntivo regular e irregular.

Altamura, 8 maggio 2026

La Docente
Prof.ssa Grazia Frizzale

PROGRAMMA DI ITALIANO

SVOLTO NELL'A.S. 2025/2026

- **La letteratura post unitaria e di inizio secolo:**
 - Contesto storico-letterario
 - Naturalismo, Realismo, Verismo italiano. Gustave Flaubert e Madame Bovary.
 - Giovanni Verga: esperienza di vita e letteraria, poetica e produzione narrativa. Le novelle e il ciclo dei vinti.
 - La Scapigliatura
 - Simbolismo e Decadentismo
 - Giovanni Pascoli: esperienza di vita e letteraria, poetica e produzione poetica.
 - Gabriele D'annunzio: esperienza di vita e letteraria, poetica e produzione poetica e narrativa

- **Il primo Novecento e il Decadentismo**
 - Contesto storico-letterario
- Le avanguardie storiche
- Italo Svevo: esperienza di vita e letteraria, poetica e produzione narrativa.
- Luigi Pirandello: esperienza di vita e letteraria, poetica e produzione narrativa.

- **Letteratura tra le due guerre**
 - Contesto storico-letterario
- Giuseppe Ungaretti: esperienza di vita e letteraria, poetica e produzione poetica.
- L'Ermetismo e Salvatore Quasimodo.
- Eugenio Montale: esperienza di vita e letteraria, poetica e produzione poetica.
- Umberto Saba.

- **La Letteratura del dopoguerra ai nostri giorni**
 - Contesto storico-letterario
- Il Neorealismo
- Cesare Pavese.
- la narrativa del secondo dopoguerra: l'esperienza di guerra narrata da Primo Levi e Italo Calvino.
- La società di massa: la cultura e la letteratura di massa attraverso la riflessione di alcuni autori come Pier Paolo Pasolini e attraverso opere come *Il Gattopardo* di Giuseppe Tomasi di Lampedusa.

Lettura, analisi e commento dei seguenti brani:

- G. Flaubert, *Il grigiore della provincia e il sogno della metropoli* da *Madame Bovary*, prima parte, cap. IX
- L. Capuana, *Scienza e forma letteraria: l'impersonalità* in *Fanfulla della Domenica*.
- G. Verga, *Rosso Malpelo* da *Vita dei campi*
- Franchetti e Sonnino, *Il lavoro dei fanciulli nelle miniere siciliane* da *Inchiesta in Sicilia* (vedi modulo Ed. Civica)
- G. Verga, *I vinti e la fiumana del progresso* da *I Malavoglia*, prefazione
- G. Verga, *Lettera prefatoria all'amante di Gramigna* da *L'amante di Gramigna*
- G. D'Annunzio, *Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti* da *Il Piacere*, l. II, cap. II
- G. D'Annunzio, *Il programma politico del superuomo* da *Le vergini delle rocce*, cap. I
- G. D'Annunzio, *La pioggia nel pineto* da *Alcyone*
- G. Pascoli, *Una poetica decadente* da *Il fanciullino*

- G. Pascoli, *Il lampo da Myrica*
- G. Pascoli, *Il tuono da Myrica*
- G. Pascoli, *Lavandare da Myrica*
- G. Pascoli, *La mia sera da I canti di Castelvecchio*

- F. T. Marinetti, *il manifesto del Futurismo*
- F. T. Marinetti, *Bombardamento da zang tumb tuum*
- I. Svevo, *Il fumo da La coscienza di Zeno, cap. III*
- I. Svevo, *Prefazione da La coscienza di Zeno.*
- I. Svevo, *La profezia di un'apocalisse cosmica da La coscienza di Zeno, cap. VIII*
- L. Pirandello, *Un'arte che scompone il reale da L'umorismo*
- L. Pirandello, *Il treno ha fischiato da novelle per un anno*
- L. Pirandello, *viva la macchina che meccanizza la vita! Da I quaderni di Serafino Gubbio operatore*
- L. Pirandello, *Il filosofo mancato e la tragedia impossibile da Enrico IV, atto II*
- U. Saba, *Amai da Il Canzoniere*
- G. Ungaretti, *Fratelli, da L'Allegria*
- G. Ungaretti, *Veglia da L'Allegria*
- G. Ungaretti, *Soldati da L'Allegria*
- G. Ungaretti, *Mattina da L'Allegria*
- G. Ungaretti, *S. Martino del Carso da L'Allegria.*
- S. Quasimodo, *Ed è subito sera da Ed è subito sera*
- E. Montale, *Non chiederci la parola da Ossi di Seppia*
- E. Montale, *Spesso il male di vivere ho incontrato da Ossi di Seppia*
- I. Calvino, *L'avventura dei due sposi (modulo ed. civica)*
- G. Tomasi di Lampedusa, *Se vogliamo che tutto rimanga com'è, bisogna che tutto cambi da Il Gattopardo.*
- P. Levi, *L'arrivo nei Lager da Se questo è un uomo.*

- **La questione femminile, il cinema come linguaggio del XX secolo.**

La questione femminile (questioni chiave come il ruolo della donna nel Fascismo, nella prima guerra mondiale, nella Resistenza, il diritto di voto e alcuni personaggi come Madame Bovary, Maria di *Storia di una capinera* di Giovanni Verga, Cesira de *La Ciociara*)

- Progetto lettura: Concita De Gregorio, *Di madre in figlia*, Feltrinelli, Milano 2025.

-visione di film:

La Ciociara di Vittorio De Sica

Umberto D di Vittorio De Sica (modulo Ed. Civica)

Il Gattopardo di Luchino Visconti

La Grande guerra di Mario Monicelli

Podcast di approfondimento

La scrittura:

- 1) scheda cinematografica
- 2) L'analisi del testo
- 3) Il testo argomentativo
- 4) il tema di attualità.
- 5) tema di carattere storico

Per educazione civica:

- Sonnino - Franchetti, *l'inchiesta parlamentare sulla miseria*
- *Rosso Malpelo* di Giovanni Verga
- Le donne nella prima guerra mondiale e durante il fascismo. Il diritto di voto.
- passo scelto da *un cafone all'inferno* di Tommaso Fiore
- Giuseppe di Vittorio e il sindacalismo
- La Costituente e il lavoro
- Il Neorealismo cinematografico: *Umberto D.* di Vittorio De Sica
- *L'avventura dei due sposi* di Italo Calvino

Altamura, 8 maggio 2026

Il Docente
prof.ssa Anna Gervasio

PROGRAMMA DI STORIA
SVOLTO NELL’A.S. 2025/2026

- La questione Meridionale
- La società di massa
- L’Italia Giolittiana e la bell’epoque
- La prima guerra mondiale
- I trattati di pace
- Il primo dopoguerra
- Il biennio rosso e il combattentismo.
- La rivoluzione russa, la nascita dell’URSS, il socialismo di guerra e la NEP
- USA: l’isolazionismo, la crisi del ’29 e il New Deal di Roosevelt.
- Il Fascismo
- L’antifascismo e la guerra civile spagnola
- La repubblica di Weimar
- Il Nazismo e la Shoah
- La Seconda guerra mondiale
- Lo stalinismo
- La Resistenza, l’armistizio e il Regno del Sud.
- Il secondo dopoguerra, Costituente e la nascita della Repubblica.
- Cenni sulla guerra fredda

- Visione dei film:

La grande guerra di Mario Monicelli

La Ciociara di Vittorio de Sica

Podcast e letture di approfondimento.

- Approfondimenti:
- Sonnino - Franchetti, *l’inchiesta parlamentare sulla miseria* (modulo di Ed. Civica)
- Le donne nella prima guerra mondiale e durante il fascismo. Il diritto di voto.
- Giuseppe di Vittorio e il sindacalismo
- La Costituente e il lavoro

Altamura, 8 maggio 2026

Il Docente
prof.ssa Anna Gervasio

PROGRAMMA DI MATEMATICA

SVOLTO NELL'A.S. 2025/2026

MODULO 1: MODELLI MATEMATICI PER L'ECONOMIA

- Funzione della domanda e sue caratteristiche.
- Funzione dell'offerta e sue caratteristiche.
- Rappresentazione grafica delle funzioni di domanda e di offerta nel piano cartesiano.
- Il prezzo di equilibrio.
- Elasticità della domanda: domanda elastica, anelastica, rigida.
- La funzione del costo totale, del costo medio e del costo marginale.
- La funzione del ricavo.
- Il diagramma di redditività.
- La funzione profitto e ricerca del massimo profitto.

MODULO 2: LE FUNZIONI REALI DI DUE VARIABILI

- Disequazioni in due variabili reali.
- Sistemi di disequazioni in due variabili
- Geometria cartesiana nello spazio
- Funzione reale di due variabili reali
- Dominio di funzioni
- Derivate parziali
- Derivate parziali di ordine superiore
- Massimi e minimi: generalità e definizioni.
- Ricerca di massimi e minimi con le derivate.
- Massimi e minimi liberi: l'Hessiano semplice.
- Massimi e minimi vincolati: il metodo dei moltiplicatori di Lagrange e l'Hessiano orlato.

MODULO 3: APPLICAZIONI ECONOMICHE IN DUE VARIABILI

- Funzioni marginali ed elasticità delle funzioni di due variabili.
- La funzione del costo totale; la funzione del ricavo; la funzione dell'utile.
- La ricerca del massimo profitto di un'impresa in concorrenza perfetta.
- La ricerca del minimo costo di un'impresa in concorrenza perfetta.
- Il massimo dell'utilità di un consumatore con il vincolo di bilancio.

MODULO 4: LA RICERCA OPERATIVA E PROBLEMI DI SCELTA

- Scopi e fasi della Ricerca Operativa.
- La classificazione dei problemi di scelta.
- Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati nel continuo: il grafico della funzione obiettivo e il diagramma di redditività.
- Scelta tra più alternative.
- Il problema delle scorte.

Altamura, 8 maggio 2026

La Docente
Prof.ssa Vittoria la Martire

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE

SVOLTO NELL'A.S. 2025/2026

U.D.A.: CONOSCENZA DEGLI ALUNNI

- ✓ Conoscenza della classe e degli alunni;
- ✓ Somministrazione del questionario informativo.

TEMPI: 2 ore; LUOGHI: Aula; MEZZI: Colloqui individuali e di gruppo.

VALUTAZIONE: vedi griglia di valutazione disciplinare e descrittori della valutazione.

U.D.A.: I BENEFICI DELL'ATTIVITA' FISICA

Unità didattica 1: Il Piacere del Moto.

TEMPI: 2 ore;

LUOGHI: aula, palestra scuola, altre strutture disponibili, spazi all'aperto.

VALUTAZIONE: VEDI GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE E DESCRITTORI DELLA VALUTAZIONE.

U.D.A.: TEST

Unità didattica 1: Test: Agilità; **Unità didattica 2:** Test: Velocità; **Unità didattica 3:** Test: Forza e Resistenza.

TEMPI: 6 ore;

LUOGHI: aula, palestra scuola, altre strutture disponibili, spazi all'aperto.

VALUTAZIONE: VEDI GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE E DESCRITTORI DELLA VALUTAZIONE.

U.D.A.: "CAPACITA' CONDIZIONALI "POTENZIAMENTO FISIOLÓGICO"

Unità didattica 1: La velocità; **Unità didattica 2:** La forza; **Unità didattica 3:** La resistenza; **Unità didattica 4:** L'equilibrio statico e dinamico; **Unità didattica 5:** L'agilità; **Unità didattica 6:** L'ampiezza articolare.

TEMPI: 12 ore;

LUOGHI: aula, palestra scuola, altre strutture disponibili, spazi all'aperto.

VALUTAZIONE: VEDI GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE E DESCRITTORI DELLA VALUTAZIONE.

U.D.A.: LE CAPACITA' COORDINATIVE COLLEGATE ALLE DIVERSE ESPERIENZE E AI VARI CONTENUTI TECNICI

Unità didattica 1: La coordinazione oculo-manuale; **Unità didattica 2:** La coordinazione oculo-podolica; **Unità didattica 3:** Le capacità di anticipazione e di reazione; **Unità didattica 4:** La lateralità; **Unità didattica 5:** La capacità di equilibrio.

TEMPI: 10 ore;

LUOGHI: aula, palestra scuola, altre strutture disponibili, spazi all'aperto.

VALUTAZIONE: VEDI GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE E DESCRITTORI DELLA VALUTAZIONE.

U.D.A. INTERDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA: “COSTITUZIONE”

Percorso: IL LAVORO. U.D.A.: PRIMO SOCCORSO

Unità didattica 1: Il primo soccorso in caso di ferite e fratture; **Unità didattica 2:** Primo soccorso in caso di compromissione delle funzioni vitali;

TEMPI: 4 ore;

LUOGHI: Aula, palestra scuola, altre strutture disponibili, spazi all'aperto.

VALUTAZIONE: vedi griglia di valutazione disciplinare e descrittori della valutazione.

U.D.A.: IL DOPING

Unità didattica 1: Cos'è il doping; **Unità didattica 2:** Tipi di doping.

TEMPI: 4 ore;

LUOGHI: Aula, palestra scuola, altre strutture disponibili, spazi all'aperto.

VALUTAZIONE: VEDI GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE E DESCRITTORI DELLA VALUTAZIONE.

U.D.A.: LA DAMA E GLI SCACCHI

Unità didattica 1: Punteggi e attrezzature ; **Unità didattica 2:** Partecipanti e struttura di gioco.

TEMPI: 4 ore;

LUOGHI: Aula, palestra scuola, altre strutture disponibili, spazi all'aperto.

VALUTAZIONE: VEDI GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE E DESCRITTORI DELLA VALUTAZIONE.

Altamura, 8 maggio 2026

Il Docente

Prof. Michele Maria Loporcario

PROGRAMMA DI RELIGIONE CATTOLICA

SVOLTO NELL'A.S. 2025/2026

UDA 1: LA RICERCA DI DIO NELLE RELIGIONI

1: RELIGIONI E DIALOGO:

La ricerca comune delle religioni;

Una religione vale l'altra?

Quale dialogo tra religioni?

UDA 2: L'ETICA DELLA VITA

1: LA VITA COME DONO:

Il dono;

Il dono della vita;

La vita come diritto;

Che cosa è la Bioetica;

2: IL CONCEPIMENTO E LA VITA PRENATALE:

Il concepimento;

Il figlio a tutti i costi;

La fecondazione artificiale.

3: LA VITA PRENATALE:

L'Amniocentesi;

L'Interruzione della Gravidanza;

La legge 194;

Il Magistero della Chiesa e il concepimento.

4: LA CLONAZIONE:

La vita, alla catena di montaggio;

Il Magistero della Chiesa e la Clonazione.

5: L'EUTANASIA:

Problemi etici sull'Eutanasia;

La Chiesa Cattolica di fronte all'Eutanasia.

6: LA PENA DI MORTE:

Alcuni dati sulla pena di morte;

Le ragioni del sì;

Le ragioni del no;

La posizione della Chiesa.

Altamura, 8 Maggio 2026

La docente

prof.ssa Moramarco Giuseppa

PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA INGLESE

SVOLTO NELL’A.S. 2025/2026

THE BUSINESS TRANSACTION

- Enquiry, offer, order, payment, complaint, reminder
- Incoterms (Cenni)
- Methods of payment in international trade: open account, bank transfer, payment in advance
- Payment terms: pre-payment, cash on delivery, payment after delivery
- Documentary collection

DOCUMENTS IN INTERNATIONAL TRADE

- The invoice
- The certificate of origin
- The packing list
- Logistics: modes of transport (air, land, rail and sea transport)
- Packing
- Labelling

BANKING

- Banks: the main types
- Banking services: ATM, debit and credit cards
- Business bank accounts
- Borrowing money from a bank: loans, mortgages, overdraft, leasing and factoring
- Digital banking

Online security: tips to stay safe online.

FINANCE

- The Stock Exchange
- The Bull and Bear markets
- The Wall Street Crash and the New Deal
- The 21st century financial crises “Booms and slumps”: 9/11 attack, the Dotcom Bubble; the European Debt crisis, the Financial Crisis of 2007-2008; the Coronavirus crisis.

MARKETING

- The marketing concept
- The marketing plan and process
- Market research
- SWOT analysis
- Marketing strategies: segmentation and targeting
- The marketing mix: price strategies; product (brand name and logo), place and promotion

ADVERTISING

- Advertising strategies
- Features of an advertisement
- Advertising Media: press, radio, television, sponsorship, product placement, digital advertising

THE EU

- The EU: origins and main treaties
- European Union Institutions
- The EU in your daily life
- Next Generation EU
- The universal declaration of Human Rights

THE UK GOVERNMENT

- Monarchy
- Parliament
- Political Parties

Altamura, 8 maggio 2026

Il Docente

prof.ssa Maria Moramarco